

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Società per Azioni



Sede Legale in Bolzano (BZ), Via del Macello 55 | Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 00129730214 | Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3630.1 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5856 | Codice ABI 5856.0 | Capitale sociale interamente versato: Euro 201.993.752 | Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

SUPPLEMENTO

AL

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – (i) documento di registrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni (l'“**Emittente**”, la “**Banca**”, “**Volksbank**”, “**BPAA**” o “**Banca Popolare dell'Alto Adige**”), pubblicato in data 19 settembre 2025, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0089409/25 del 19 settembre 2025 (il “**Documento di Registrazione**”), come successivamente integrato e aggiornato dal supplemento depositato presso CONSOB in data 2 dicembre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0114600/25 del 2 dicembre 2025 (il “**Primo Supplemento**”); e (ii) nota informativa della Banca relativa alle obbligazioni pubblicata in data 19 settembre 2025 a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0089410/25 del 19 settembre 2025 (la “**Nota Informativa**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il “**Secondo Supplemento**” o il “**Supplemento**”) è stato depositato presso la CONSOB in data 8 giugno 2026, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0059746/26 del 5 giugno 2026 ed è stato predisposto da Volksbank ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”) e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e al Primo Supplemento, sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Bolzano, Via del Macello, 55, e

presso tutte le filiali dell'Emittente e sono consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.volksbank.it/it/aziende/gestione-liquidita-e-previdenza/obbligazioni>.

Una copia cartacea del Supplemento è consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

INDICE

INDICE.....	
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	4
PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	7
PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	8
PARTE 2. MODIFICHE ALL'INDICE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	10
PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 " <i>FATTORI DI RISCHIO</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	13
PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 " <i>PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	29
PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 " <i>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	30
PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 " <i>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	39
PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 " <i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	40
PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 " <i>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	42
PARTE 9. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 " <i>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	43
PARTE 10. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 " <i>PRINCIPALI AZIONISTI</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	50
PARTE 11. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 " <i>INFORMAZIONI FINANZIARIE</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	51
PARTE 12. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 " <i>DOCUMENTI DISPONIBILI</i> " DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	59

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da Volksbank al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione a seguito (a) della pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente del bilancio individuale dell'Emittente relativo all'esercizio concluso il 31 dicembre 2025, approvato in data 15 aprile 2026 da parte dell'assemblea e che si intende incorporato per riferimento al Documento di Registrazione; e (b) della nomina, da parte dell'assemblea, del Consiglio di amministrazione dell'Emittente per il triennio 2026-2028, effettuata in data 15 aprile 2026 da parte dell'assemblea dell'Emittente.

Con l'occasione vengono altresì forniti aggiornamenti relativi, tra l'altro: (i) alla delibera da parte dell'assemblea dell'Emittente, della distribuzione dei dividendi, con valuta di accredito 22 aprile 2026 e del riacquisto di azioni proprie a seguito dell'istanza inviata a Banca d'Italia in data 27 marzo 2026; (ii) al rendiconto circa l'operatività svolta da Equita Sim S.p.A. nell'ambito delle attività a sostegno della liquidità sulle azioni della Banca; (iii) all'aggiornamento del *rating* assegnato all'Emittente da Fitch Ratings e Morningstar DBRS e alla conferma del *rating* assegnato all'Emittente da S&P Global Ratings; e (iv) alle due *class action* promosse nei confronti della Banca.

Il Documento di Registrazione viene modificato e integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 1. "*Fattori di Rischio*" del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al sotto-paragrafo 1.1.1. "*Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e geopolitico*";
 - al sotto-paragrafo 1.2.1. "*Rischio di credito dell'Emittente e del Gruppo*";
 - al sotto-paragrafo 1.2.2. "*Rischio relativo all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo*";
 - al sotto-paragrafo 1.2.3. "*Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte dell'Autorità di Vigilanza relativi all'Emittente e al Gruppo*";
 - al sotto-paragrafo 1.2.4. "*Rischi connessi ai rating assegnati all'Emittente*";
 - al sotto-paragrafo 1.2.5. "*Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Strategico*";
 - al sotto-paragrafo 1.3.1. "*Rischio di mercato*";
 - al sotto-paragrafo 1.3.2. "*Rischio di liquidità*";
 - al sotto-paragrafo 1.3.3. "*Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano*";
 - al sotto-paragrafo 1.3.4. "*Rischio Operativo*";
 - al sotto-paragrafo 1.3.5. "*Rischi Climatici e Ambientali*";

il Capitolo 1. "*Fattori di Rischio*" del Documento di Registrazione viene altresì integrato mediante l'inserimento di un nuovo sotto-paragrafo 1.3.7. "*Rischi connessi ai conflitti di interesse e governance*";

- al Capitolo 2. *“Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti”* del Documento di Registrazione e, specificatamente al paragrafo 2.3. *“Dichiarazioni o relazioni di esperti”*;
- al Capitolo 4. *“Informazioni sull’Emittente”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al paragrafo 4.1. *“Storia ed evoluzione dell’Emittente”*;
 - al sotto-paragrafo 4.1.4. *“Residenza e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale”*;
 - al sotto-paragrafo 4.1.6. *“Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente”*;
 - al sotto-paragrafo 4.1.7. *“Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell’Emittente intervenuti dall’ultimo esercizio finanziario”*;
 - al sotto-paragrafo 4.1.8. *“Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente”*;
- al Capitolo 5. *“Panoramica delle attività”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al sotto-paragrafo 5.1.2. *“Principali mercati”*;
 - al paragrafo 5.2. *“Dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale”*;
- al Capitolo 6. *“Struttura organizzativa”* del Documento di Registrazione e, specificatamente al paragrafo 6.1. *“Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo bancario Banca Popolare dell’Alto Adige e posizione che l’Emittente vi occupa”*;
- al Capitolo 7. *“Informazioni sulle tendenze previste”* e, specificatamente:
 - al paragrafo 7.1. *“Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione”*, e
 - al paragrafo 7.2. *“Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso”*;
- al Capitolo 9. *“Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al paragrafo 9.1. *“Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente”*;
 - al paragrafo 9.2. *“Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti”*;

- al Capitolo 10. *“Principali azionisti”* del Documento di Registrazione e, specificatamente al paragrafo 10.1. *“Informazioni relative agli assetti proprietari”*;
- al Capitolo 11. *“Informazioni Finanziarie”* del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al sotto-paragrafo 11.1.1. *“Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi”*;
 - al sotto-paragrafo 11.1.6. *“Bilancio consolidato”*;
 - al sotto-paragrafo 11.1.7. *“Data delle informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.2. *“Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”*;
 - al sotto-paragrafo 11.3.1. *“Sottoposizione a revisione dei bilanci”*;
 - al sotto-paragrafo 11.3.2. *“Altre informazioni sottoposte a revisione”*;
 - al sotto-paragrafo 11.3.3. *“Informazioni diverse”*;
 - al sotto-paragrafo 11.3.4. *“Data delle ultime informazioni finanziarie”*
 - al paragrafo 11.4. *“Procedimenti giudiziari e arbitrali”*; e
 - al paragrafo 11.5 *“Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria”*;
- al Capitolo 14 *“Documenti Disponibili”* del Documento di Registrazione.

In aggiunta, ogni riferimento al **“Documento di Registrazione”** contenuto nel Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal Primo Supplemento e dal presente Supplemento.

Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetto, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla propria filiale di riferimento della Banca, entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del presente Supplemento, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetto siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna degli strumenti finanziari, se precedente.

Gli investitori potranno beneficiare, inoltre, del diritto di recesso, ove applicabile, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, alla data del presente supplemento al Documento di Registrazione non risultano strumenti finanziari in relazione ai quali tale diritto di revoca possa essere esercitato.

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni, con sede legale in Bolzano (BZ), via del Macello 55, 39100 assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che ha effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio per gli anni 2024 e 2025.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi, ad eccezione (i) di talune informazioni concernenti la crisi economico/finanziaria, le conseguenze derivanti dal perdurare del conflitto Russia – Ucraina e del conflitto in Medio Oriente e l'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e geopolitico di cui al successivo Capitolo 1, Paragrafo 1.1.1; e (ii) delle informazioni concernenti i giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente di cui al successivo Capitolo 4, Paragrafo 4.1.6. Si conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le informazioni provengono: (a) con riferimento al punto (i) che precede, da un estratto di un intervento del Governatore della Banca d'Italia del 21 febbraio 2026 al 32° Congresso Assiom Forex, dal Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – 2026 di Banca d'Italia del 29 aprile 2026 e dal Rapporto Mensile ABI pubblicato in data 17 gennaio 2026; e (b) con riferimento al punto (ii) che precede, dalle agenzie di S&P Global Ratings ("**S&P**"), Morningstar DBRS ("**Morningstar DBRS**" o "**DBRS**") e Fitch Ratings ("**Fitch**").

Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB (*Commissione Nazionale per le Società e la Borsa*), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Società per Azioni



Sede Legale in Bolzano (BZ), Via del Macello 55 | Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 00129730214 | Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3630.1 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5856 | Codice ABI 5856.0 | Capitale sociale interamente versato: Euro 201.993.752 | Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento il "**Documento di Registrazione**") ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 7 e all'Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni (l' "**Emittente**", la "**Banca**", "**Volksbank**", "**BPAA**" o "**Banca Popolare dell'Alto Adige**"), società capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige**"), in qualità di emittente, di volta in volta, di una o più serie di titoli di debito (gli "**Strumenti Finanziari**" e, ciascuno, uno "**Strumento Finanziario**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione, come successivamente eventualmente modificato, integrato e/o aggiornato dai relativi supplementi, deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la "**Nota Informativa**"), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato "**Condizioni Definitive**", che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) dalla "**Nota di Sintesi**", che riporterà le informazioni chiave sull'Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari.

Il presente Documento di Registrazione è stato pubblicato in data 19 settembre 2025, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0089409/25 del 19 settembre 2025 e successivamente integrato e aggiornato (**i**) dal supplemento depositato presso CONSOB in data 2 dicembre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota

n. 0114600/25 del 2 dicembre 2025 (il “**Primo Supplemento**”); e **(ii) dal supplemento depositato presso CONSOB in data 8 giugno 2026, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059746/26 del 5 giugno 2026 (il “Secondo Supplemento” o il “Supplemento”)**.

L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull’opportunità degli investimenti proposti.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere il capitolo “*Fattori di Rischio*”.

Il presente Documento di Registrazione ha validità per dodici mesi dalla data di approvazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell’Emittente in Bolzano, via del Macello, n. 55 e presso tutte le filiali dell’Emittente, oltre che consultabile sul sito internet dell’Emittente <https://www.volksbank.it/it/aziende/gestione-liquidita-e-previdenza/obbligazioni>.

PARTE 2 MODIFICHE ALL'INDICE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'indice del Documento di Registrazione deve intendersi integrato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

1. FATTORI DI RISCHIO.....	6
1.1. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE.....	6
1.1.1 RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA, ALLE CONSEGUENZE DERIVANTI DAL PERDURARE DEL CONFLITTO RUSSIA – UCRAINA E DEL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE E ALL'IMPATTO DELLE ATTUALI INCERTEZZE DEL CONTESTO MACROECONOMICO E GEOPOLITICO.....	6
1.2. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	8
1.2.1 RISCHIO DI CREDITO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	8
1.2.2 RISCHIO RELATIVO ALL'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	10
1.2.3 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E AGLI ACCERTAMENTI ISPETTIVI DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	13
1.2.4 RISCHI CONNESSI AI RATING ASSEGNATI ALL'EMITTENTE.....	15
1.2.5 RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA O PARZIALE ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO.....	16
1.3. RISCHI CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	16
1.3.1 RISCHIO DI MERCATO.....	17
1.3.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	18
1.3.3 RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE NEI CONFRONTI DEL DEBITO SOVRANO.....	18
1.3.4 RISCHIO OPERATIVO.....	19
1.3.5 RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI.....	20
1.3.6 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE....	21
<u>1.3.7 RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI DI INTERESSE E GOVERNANCE.....</u>	<u>22</u>
2. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	23
2.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	23
2.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	23
2.3. DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	23
2.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	23
2.5. DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE.....	23
3. REVISORI LEGALI.....	24
3.1. NOMI E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE.....	24
3.2. INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE O RISOLUZIONI DELL'INCARICO AI REVISORI LEGALI.....	24
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	25
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	25
4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	27
4.1.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI).....	28
4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	28

4.1.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	29
4.1.5	EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.....	34
4.1.6	RATING ATTRIBUITI ALL'EMITTENTE SU RICHIESTA DELL'EMITTENTE.....	34
4.1.7	INFORMAZIONI SUI CAMBIAMENTI SOSTANZIALI NELLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO E DI ASSUNZIONE DEI PRESTITI DELL'EMITTENTE INTERVENUTI DALL'ULTIMO ESERCIZIO FINANZIARIO.....	37
4.1.8	DESCRIZIONE DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	37
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	38
5.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE.....	38
5.1.1.	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI, DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI E DEI PRINCIPALI MERCATI IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....	38
5.1.2.	PRINCIPALI MERCATI.....	38
5.2.	DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	38
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	40
6.1.	DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE E POSIZIONE CHE L'EMITTENTE VI OCCUPA.....	40
6.2.	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO.....	41
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	42
7.1.	CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE PUBBLICATO E CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO DALLA FINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE SONO STATE PUBBLICATE FINO ALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	42
7.2.	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI E FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	42
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	43
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	44
9.1.	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DA ESSI ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, ALLORCHÉ SIANO SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE.....	44
9.2.	CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI.....	56
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	58
10.1.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI.....	58
10.2.	ACCORDI NOTI ALL'EMITTENTE DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	58
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	59
11.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	59
11.1.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE SOTTOPOSTE A REVISIONE CONTABILE RELATIVE AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI.....	59
11.1.2.	MODIFICA DELLA DATA DI RIFERIMENTO CONTABILE.....	60
11.1.3.	PRINCIPI CONTABILI.....	60

11.1.4. MODIFICHE DELLA DISCIPLINA CONTABILE.....	60
11.1.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE REDATTE IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI.....	60
11.1.6. BILANCIO CONSOLIDATO.....	60
11.1.7. DATA DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	60
11.2. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	60
11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	60
11.3.1. SOTTOPOSIZIONE A REVISIONE DEI BILANCI.....	60
11.3.2. ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	61
11.3.3. INFORMAZIONI DIVERSE.....	61
11.3.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	61
11.4. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	61
11.5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA.....	65
12. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	66
13. PRINCIPALI CONTRATTI.....	67
14. DOCUMENTI DISPONIBILI.....	68

PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “*FATTORI DI RISCHIO*” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “*FATTORI DI RISCHIO*”, paragrafo 1.1 “*Rischi connessi alla situazione economico/finanziaria generale*”, il sotto-paragrafo 1.1.1 “*Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, alle conseguenze derivanti dal perdurare del conflitto Russia – Ucraina e del conflitto in Medio Oriente e all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e geopolitico*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[*omissis*]

~~Il 2024 ha registrato una performance dell’economia globale complessivamente superiore alle aspettative, grazie alla mitigazione della dinamica inflattiva e al conseguente abbassamento dei tassi di interesse ufficiali.~~

La rielezione di Donald Trump alla Presidenza USA, nel novembre 2024, ha però introdotto nuove incertezze sulle politiche commerciali e fiscali a livello globale. La piattaforma elettorale del nuovo Presidente prevedeva l’intenzione di introdurre pesanti dazi a danno dei principali *partner* commerciali, impattando negativamente il commercio internazionale e aumentando i costi per le industrie chiave. Tale intenzione si è concretizzata con la conclusione, da parte dell’amministrazione americana, dei negoziati con alcune controparti, tra cui anche l’Unione Europea, che ha accettato un incremento dei dazi rispetto ai livelli iniziali.

Nel 2025, la crescita globale si è rivelata più robusta del previsto, nonostante le forti tensioni geopolitiche e commerciali e la frammentazione delle filiere produttive globali (32° Congresso Assiom Forex – Intervento del Governatore della Banca d’Italia, 21 febbraio 2026)

Nel corso dei primi mesi del 2026, il conflitto in Medio Oriente ha aumentato le vulnerabilità dell’economia e del sistema finanziario a livello mondiale, in un contesto già caratterizzato da forti tensioni geopolitiche e commerciali e da elevata incertezza (Banca d’Italia, Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – 2026, 29 aprile 2026).

Alla data del presente Documento di Registrazione la situazione dei mercati finanziari e il contesto macroeconomico in cui opera l’Emittente sono **pertanto** ~~inoltre~~ caratterizzati da significativi profili di incertezza legati: (i) alle tensioni geopolitiche connesse al perdurare del conflitto russo-ucraino, sia al più recente conflitto in Medioriente fra Israele e Gaza, con l’allargamento delle ostilità alla Repubblica Islamica dell’Iran e **il coinvolgimento nel conflitto da parte degli** ~~agli~~ USA), e potenziali rischi di *escalation* sull’intera regione mediorientale ~~(di recente si sono anche inasprite le tensioni tra Israele e Iran con attacchi balistici)~~ che potrebbe condurre ad un conflitto su più ampia scala; (ii) al protrarsi della crisi del settore immobiliare in Cina e al ristagno dell’attività manifatturiera e dei servizi a livello globale; (iii) agli sviluppi della politica monetaria della BCE nell’area Euro e del *Federal Reserve System* nell’area dollaro; (iv) al rischio di ulteriori tensioni inflattive al di sopra dei *target* fissati; e (v) alle crisi bancarie localizzate in paesi non vigilati dalla BCE.

Il perdurare del conflitto russo-ucraino, iniziato nel febbraio 2022, e le sanzioni imposte dalla comunità internazionale al governo, alle aziende e all’economia della Federazione

Russa, nonché le contromisure attivate da questo ultimo Paese, hanno determinato una situazione di elevata incertezza sul piano macroeconomico, sui tassi di cambio, sui costi dell'energia e delle materie prime, sul costo del debito, sulle aspettative inflazionistiche e sul costo del credito.

Infine, ancora incerti risultano i futuri sviluppi della politica monetaria operata da parte delle banche centrali (Banca Centrale Europea ("BCE") e *Federal Reserve System*), e le politiche, attuate da diversi Paesi, volte a favorire svalutazioni competitive delle proprie valute come conseguenza della riduzione della liquidità nel sistema finanziario. A riguardo, si è assistito nei primi mesi del 2023 ad eventi circoscritti di crisi bancarie, localizzate in Paesi al di fuori della vigilanza della BCE, che hanno comportato elevata volatilità sui mercati e situazioni di riduzione della fiducia degli investitori, nonché un aumento complessivo dell'incertezza degli operatori. A partire dal 2024 le Banche Centrali a livello mondiale hanno cambiato l'approccio di politica monetaria portandosi verso una minore restrizione, per evitare fenomeni di stagnazione e/o recessione delle economie a causa degli alti tassi di interesse. **A settembre 2025, Federal Reserve System ha avviato un ciclo di allentamento, riducendo i tassi, mentre la BCE ha mantenuto invariata la propria politica.** In questo contesto, il taglio dei tassi ufficiali **si è progressivamente trasmesso** si sta progressivamente trasmettendo al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. Per quanto concerne la Banca, ~~nel primo semestre~~ **al 31 dicembre 2025** il margine di interesse è **sceso del 3,3%** ~~sceso del 1,7%~~ anche a seguito di questo contesto di mercato dei tassi. La diminuzione dei tassi d'interesse attivi è stata più pronunciata e ha riguardato sia le consistenze in essere che le nuove erogazioni dei prestiti. **In riferimento al Rapporto Mensile ABI pubblicato in data 17 gennaio 2026, al 31 dicembre 2025, il** ~~A giugno 2025 il tasso medio sulle nuove erogazioni di prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni era pari a 3,19% (3,11% a dicembre 2024). Il tasso medio sui nuovi prestiti in euro alle società non finanziarie è sceso, al 3,64% dal 4,40% di dicembre 2024. Il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e società non finanziarie è risultato invece pari al 3,97%~~ **4,07%** (4,44% a dicembre 2024).

Si evidenzia, in questo contesto, che per l'Emittente e per il Gruppo gli impatti direttamente correlati ai conflitti Russia-Ucraina, e Israele-Gaza **e USA-Israele-Iran** ~~con eventuale estensione all'Iran e ad~~ altri paesi limitrofi risultano al momento marginali, tenuto conto che non esistono attività operative localizzate in Russia, Ucraina, Israele, Palestina, Iran o Medioriente né esposizioni creditizie dirette e/o indirette nei confronti di clientela residente nei suddetti paesi.

Le turbolenze sui mercati innescate successivamente all'insediamento della nuova amministrazione statunitense, in particolare legate **alle** ~~agli annunci sulle politiche commerciali verso numerose controparti, Europa compresa,~~ **hanno comportato alcuni** ~~possono comportare degli~~ effetti negativi sulle condizioni generali del mercato e sugli asset della Banca. In particolare, non possono essere sottovalutati gli impatti **sulla di una minore** ~~crescita delle economie globali,~~ **l'inizio di una ripresa inflattiva anche alimentata dall'ulteriore shock energetico, maggiori volatilità sui mercati finanziari e un iniziale** ~~come già paventato da alcune agenzie di rating (tra cui Standard & Poor's e Fitch Ratings), le implicazioni inflattive che una guerra dei dazi potrebbe scatenare, le fluttuazioni sui mercati azionari derivanti dalle incertezze e dalle volatilità connesse, il potenziale ampliamento dei crediti spread su tutte le classi di rischio e la volatilità sui tassi di mercato.~~

Il contesto di incertezza sta avendo un impatto di rallentamento sulla crescita potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, sociale e finanziaria italiana e quindi, di riflesso, sulla qualità del credito, sulla patrimonializzazione e sulla redditività dell'Emittente, che opera principalmente sul mercato nazionale. Le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine.

Sussiste, pertanto, nonostante gli esiti positivi degli stress test svolti dalle funzioni di risk management dell'Emittente, il rischio che la futura evoluzione dei richiamati contesti possa produrre effetti e impatti negativi sulla diretti sui profili di redditività, sul costo del rischio e sui ratio patrimoniali dell'Emittente e, più in generale sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", paragrafo 1.2 "Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo", sotto-paragrafo 1.2.1 "Rischio di credito dell'Emittente e del Gruppo", le sezioni (a) (Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito) e (b) (Rischio connesso alla concentrazione) devono intendersi modificate come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

(a) Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

~~Alle date del 30 giugno 2025 (laddove indicati), 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023, sono stati registrati dall'Emittente i valori relativi agli indici di rischio descrittivi della qualità creditizia.~~

~~Con riferimento ai crediti deteriorati lordi, al 30 giugno 2025, risultano pari al 3,7% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari ad Euro 285,8 milioni circa con una percentuale di copertura pari al 57,8%; al 31 dicembre 2025, risultano pari al 3,4% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari ad Euro 260,3 milioni circa, con una percentuale di copertura pari al 57,2% mentre~~ al 31 dicembre 2024, risultavano pari al 3,9% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari ad Euro 301,9 milioni circa, con una percentuale di copertura pari al 58,9%; ~~al 31 dicembre 2023, risultavano pari al 4,4% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 334,9 milioni, con una percentuale di copertura pari al 59,0%.~~

~~Con riferimento ai crediti deteriorati netti, al 30 giugno 2025, risultano pari al 1,5% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 111,3 milioni mentre~~ al 31 dicembre 2024, risultavano pari a 1,7% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 123,9 milioni (tale dato è pari al 1,6% al 30 giugno 2025); ~~al 31 dicembre 2023, risultavano pari all'1,9% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 137,5 milioni.~~

~~Con riferimento alle sofferenze lorde, al 30 giugno 2025, risultano pari al 1,9% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a 144,5 milioni, con una percentuale di copertura pari al 76,4%; al 31 dicembre 2025, risultano pari al 1,6% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 124,1 milioni con una percentuale di copertura pari al 74,7% mentre~~ al 31 dicembre 2024, risultavano pari al 2,0%

rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 155,0 milioni con una percentuale di copertura pari al 76,6%; al 31 dicembre 2023, risultavano pari al 2,2% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 170,1 milioni, con una percentuale di copertura pari al 74,4%.

Con riferimento alle sofferenze nette, al 30 giugno 2025, risultano pari al 0,5% rispetto al totale dei crediti netti, con un ammontare pari a 34,1 milioni; **al 31 dicembre 2025, risultavano pari allo 0,4% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 31,5 milioni mentre** al 31 dicembre 2024, risultavano pari allo 0,5% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 36,2 milioni; al 31 dicembre 2023, risultavano pari allo 0,6% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 43,5 milioni.

Con riferimento alle inadempienze probabili lorde, al 30 giugno 2025 risultano pari al 1,6% rispetto al totale dei crediti netti, con un ammontare pari a Euro 126,3 milioni con una percentuale di copertura pari al 40,0%; **al 31 dicembre 2025, risultano pari all'1,7% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 128,2 milioni con una percentuale di copertura pari al 42,0% mentre** al 31 dicembre 2024, risultavano pari al 1,8% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 135,5 milioni con una percentuale di copertura pari al 41,3%; al 31 dicembre 2023, risultavano pari al 2,0% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 153,7 milioni, con una percentuale di copertura pari al 44,1%.

Con riferimento alle inadempienze probabili nette, al 30 giugno 2025, risultano pari al 1,0% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 75,8 milioni; **al 31 dicembre 2025, risultano pari all'1,0% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 74,3 milioni mentre** al 31 dicembre 2024, risultavano pari al 1,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 79,5 milioni; al 31 dicembre 2023, risultavano pari all'1,2% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 85,9 milioni.

Con riferimento ai crediti scaduti lordi, al 30 giugno 2025, risultano pari al 0,2% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 15,0 milioni, con una percentuale di copertura del 28%; **al 31 dicembre 2025, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 7,9 milioni, con una percentuale di copertura pari al 30,6% mentre** al 31 dicembre 2024, risultavano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 11,3 milioni, con una percentuale di copertura pari al 27,8%; al 31 dicembre 2023, risultavano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 11,1 milioni, con una percentuale di copertura pari al 27,6%.

Con riferimento ai crediti scaduti netti, al 30 giugno 2025 risultano pari al 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 10,8 milioni; **al 31 dicembre 2025, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 5,5 milioni mentre** al 31 dicembre 2024, risultavano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 8,1 milioni; al 31 dicembre 2023, risultavano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 8,0 milioni.

L'attuale contesto macroeconomico si caratterizza per numerosi fattori di incertezza e rischiosità (es. conflitto russo-ucraino, conflitto in Medioriente, crisi bancarie localizzate in Paesi al di fuori della vigilanza della BCE, inflazione non di breve periodo e fluttuazione dei tassi di interesse, nuova presidenza degli Stati Uniti d'America e

incertezza sulle loro politiche commerciali estere), che comportano un peggioramento del contesto macroeconomico e si possono tradurre in una minore capacità di rimborso delle controparti e, conseguentemente, in un peggioramento del loro merito creditizio, comportando potenzialmente la necessità da parte dell'Emittente di aumentare le rettifiche e gli accantonamenti connessi e registrando, quindi, un peggioramento degli indici relativi alla qualità del credito.

Si segnala **pertanto che** ~~comunque che il permanere e/o~~ l'aggravarsi dei fattori macroeconomici e geopolitici potrebbe comunque comportare un deterioramento della qualità del credito riducendo, quindi, la possibile capacità di rimborso dei finanziamenti da parte della clientela ~~privati~~.

(b) Rischio connesso alla concentrazione

[omissis]

~~Al 30 giugno 2025 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (pari a 4.220 milioni) riguardavano per il 6% circa n. 2 clienti commerciali. Il rimanente 94% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.~~

Al 31 dicembre 2025, le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (pari a Euro 4.127 milioni) riguardavano per il 7% circa n. 2 clienti commerciali. Il rimanente 93% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.

Al 31 dicembre 2024 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (pari a **Euro** 4.246 milioni) riguardavano per il 10% circa n. 2 clienti commerciali. Il rimanente 90% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.

~~Al 31 dicembre 2023 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (pari a 4.733 milioni) riguardavano per il 10% circa n. 2 clienti commerciali. Il rimanente 90% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.~~

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", paragrafo 1.2 "Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo", il sotto-paragrafo 1.2.2 "Rischio relativo all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

~~Al 30 giugno 2025, il CET1 e il Tier1 ratio risultano pari al 17,7%. Al 31 dicembre 2025, il CET1 e il Tier1 ratio risultano pari al 17,8% mentre al 31 dicembre 2024, il CET1 e il Tier1 ratio risultavano pari al 16,2%, mentre al 31 dicembre 2023 il CET1 e il Tier1 ratio risultavano pari al 15,4%.~~

~~Al 30 giugno 2025, il Total Capital ratio risulta pari al 19,1%. Al 31 dicembre 2025, il **Total Capital ratio risulta pari al 19,1% mentre al** 31 dicembre 2024, il Total Capital ratio risultava pari al 17,6%.~~

Le modalità di calcolo dei requisiti patrimoniali fanno riferimento, in generale, alle metodologie standardizzate (*standardised approach*) applicando le modalità conformi alle novità normative introdotte dal Regolamento (UE) 2024/1623, che ha recepito la cosiddetta riforma di Basilea 3+ attraverso opportune modifiche al Regolamento n. 575/2013 (CRR) e alla Direttiva 2013/36/EU (CRD), con riferimento al trattamento dei rischi di credito, mercato, CVA e operativo, all'*output floor* e al calcolo dei fondi propri.

A seguito degli esiti del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP), Banca d'Italia, **relativamente all'anno 2025, non ha inviato alcun aggiornamento mantenendo valida la decisione comunicata in data 6 febbraio 2025 e ricevuta dalla Banca in data 13 febbraio 2025, con protocollo n. 0271398/25 dove i requisiti di capitale in essa contenute erano**, ~~in data 23 novembre 2024, ha comunicato i requisiti patrimoniali che la Banca è tenuta a rispettare a partire dalla prima data di riferimento della segnalazione sui fondi propri successiva alla data di ricezione del summenzionato provvedimento, ovvero dal 31 marzo 2025, confermati in via definitiva dalla stessa Banca d'Italia in data 13 febbraio 2025:~~

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (*CET 1 ratio*) pari al 8% composto da una misura vincolante del 5,50% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati dello SREP e, per la parte restante pari al 2,50%, dalla componente di riserva di conservazione del capitale);
- coefficiente di capitale di classe 1 (*Tier 1 ratio*) pari al 9,80%, composto da una misura vincolante del 7,30% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,30% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati dello SREP), e per la parte restante pari al 2,50%, dalla componente di riserva di conservazione del capitale);
- coefficiente di capitale totale (*Total Capital ratio*) pari al 12,20%, composto da una misura vincolante del 9,70% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati dello SREP) e, per la parte restante pari al 2,50%, della componente di riserva di conservazione del capitale; e-
- **riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB, Systemic Risk Buffer) pari all'1% delle esposizioni domestiche ponderate per il rischio di credito e di controparte (esposizioni rilevanti).**

Inoltre, per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, l'Organo di Vigilanza ha individuato i seguenti livelli di capitale:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (*CET 1 ratio*): 9,00%, composto da un OCR *CET1 ratio* pari all'8,00% e da una Componente Target (*Pillar 2 Guidance, P2G*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di *stress*, pari all'1,00%, **a cui va aggiunto la quota di SyRB che a dicembre 2025 ammontava allo 0,84%;**
- coefficiente di capitale di classe 1 (*Tier 1 ratio*): 10,80%, composto da un OCR *T1 ratio* pari al 9,80% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore

esposizione al rischio in condizioni di *stress*, pari all'1,00%, **a cui va aggiunto la quota di SyRB che a dicembre 2025 ammontava allo 0,84%**;

- coefficiente di capitale totale (*Total Capital ratio*): 13,20%, composto da un OCR TC *ratio* pari al 12,20% e da una Componente Target, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di *stress*, pari all'1,00%, **a cui va aggiunto la quota di SyRB che a dicembre 2025 ammontava allo 0,84%**.

In aggiunta, Banca d'Italia ha fissato obbligatoriamente per tutte le banche italiane una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*Syrb, systemic risk buffer*). A partire dal 20 giugno 2025, tale riserva è pari all'1% delle esposizioni domestiche ponderate per il rischio di credito e di controparte (esposizioni rilevanti).

In aggiunta ai requisiti minimi vincolanti, oltre alla sopracitata riserva di conservazione del capitale, si aggiunge **Oltre quanto sopra citato, è necessario tenere in considerazione** la riserva di capitale anticiclica, che Banca d'Italia ha mantenuto pari allo 0% per tutto il **2025** 2024. La riserva di capitale anticiclica ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione avviene soltanto nei periodi di crescita del credito consentendo quindi di accumulare capitale primario di classe 1 che sarà poi destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo.

Nell'ambito invece degli adempimenti imposti dalla Direttiva 2014/59/EU (c.d. BRRD, *Banking Recovery and Resolution Directive*), Banca d'Italia, in qualità di Autorità di Risoluzione Nazionale, in data **15 settembre** 23 giugno 2025, ha emesso il provvedimento **definitivo** di determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per Banca Popolare dell'Alto Adige. Esso è pari:

- alla somma del requisito di primo pilastro di cui all'articolo 92, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 575/2013 e del requisito di secondo pilastro della capogruppo di cui all'articolo 104-bis della Direttiva 2013/36/UE. Alla luce della valutazione svolta dalla Banca ai sensi dell'art. 12-*quinquies*, par. 2 (penultimo e ultimo capoverso) del SRMR, a tale somma si aggiunge:
 - il requisito di secondo pilastro del gruppo, come determinato nella *capital decision* dell'Autorità di Vigilanza;
 - un *add on* pari al requisito combinato di riserva di capitale tempo per tempo vigente, *in* termini di attività ponderate per il rischio;
- al coefficiente di leva finanziaria di cui all'articolo 92, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento (UE) n. 575/2013. A tale somma si aggiunge un *add on* pari alla metà del requisito combinato di riserva di capitale tempo per tempo vigente, *in* termini di esposizione della leva finanziaria,

va, inoltre, considerata la riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (SyRB) pari all'1% delle esposizioni domestiche ponderate per il rischio di credito e di controparte (esposizioni rilevanti) ai fini del solo calcolo del TREA.

Il requisito **minimo** regolamentare MREL-TREA **al 31 dicembre 2025** è pari al **13,03** 13,04%: per tenere conto del fatto che il capitale detenuto per rispettare il requisito combinato di riserva di capitale (**3,33** 3,34%) non può essere utilizzato per rispettare il

requisito MREL-TREA, il requisito interno diventa **16,36** 16,38%. Il requisito regolamentare MREL-LRE è pari al 4,67%: è determinato sommando al limite regolamentare di leva finanziaria (3%) la metà del requisito combinato di riserva di capitale (**3,33** 3,34% / 2 = 1,67%).

Al **31 dicembre 2025** ~~30 giugno 2025~~ i valori MREL dell'Emittente si sono attestati al **24,18%** 23,6% (MREL-TREA) e al **10,32%** 10,2% (MREL-LRE).

Banca d'Italia, in qualità di Autorità di Risoluzione Nazionale, in data 13 maggio 2025, con protocollo 101676/26, ha inoltrato alla Banca l'avvio del procedimento MREL, dove prefigura un requisito pari a quanto comunicato in data 15 settembre 2025 con prot. 1783525/25.

Alla data del presente Documento di Registrazione, Banca Popolare dell'Alto Adige rispetta i requisiti regolamentari MREL.

Non è possibile escludere che, anche per effetto di fattori esogeni e straordinari, le misure realizzate dall'Emittente per rispettare i coefficienti vincolanti comunicati dalla Banca d'Italia si rivelino non del tutto sufficienti.

Con riferimento al rischio di eccessiva leva finanziaria, il Regolamento (UE) n. 575/2013 ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, un coefficiente di leva finanziaria (o *leverage ratio*) definito come rapporto fra misura del patrimonio (capitale di classe 1) e misura dell'esposizione (totale delle esposizioni in bilancio e fuori bilancio). Il requisito minimo richiesto dalla normativa prudenziale vigente, in vigore dal 2019, è pari al 3,00%. ~~Al 30 giugno 2025, il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si attesta al 7,66%. **Al 31 dicembre 2025, il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presenta a regime fully phased pari al 7,58%, mentre alla data del**~~ 31 dicembre 2024, il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presentava **nel regime** nei due regimi *phased-in* e *fully phased* rispettivamente pari a 7,56% e a **pari al** 7,53%, mentre alla data del 31 dicembre 2023 il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presentava nei due regimi *phased-in* e *fully phased* rispettivamente pari a 6,85% e a 6,78%.

Infine, si segnala che in data **15 aprile 2026** ~~28 luglio 2025~~, l'Assemblea dei Soci della Banca, **a seguito dell'istanza di acquisto di azioni proprie inviata a Banca d'Italia in data 27 marzo 2026**, ha approvato il Banca d'Italia ha autorizzato la riduzione di fondi propri per il riacquisto di azioni proprie, per un importo massimo di Euro **5.250.000** ~~3.500.000~~, finalizzata a sostenere la liquidità delle azioni BPAA tramite un intermediario indipendente **nel periodo 29 luglio 2026 – 30 aprile 2027**. L'iter di autorizzazione **per la conseguente riduzione dei fondi propri è tuttora in corso presso Banca d'Italia**. ~~fa seguito a quanto previsto dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione (redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti) e all'approvazione dell'Assemblea dei soci della Banca in data 17 aprile 2025 con la quale è stata rinnovata l'autorizzazione.~~

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", paragrafo 1.2 "Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo", il sotto-paragrafo 1.2.3 "Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte

dell’Autorità di Vigilanza relativi all’Emittente e al Gruppo” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

a) *Rischi connessi ai procedimenti giudiziari*

Per “rischi derivanti da procedimenti giudiziari” si intende, in generale, la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrali e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell’Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni. Le principali controversie sono relative a procedure in materia di anatocismo e usura, ad azioni relative ai servizi di investimento prestati, a contenziosi di natura tributaria e di diritto immobiliare e ad azioni revocatorie fallimentari. ~~Alla data del 30 giugno 2025, la voce del passivo “Fondi per rischi e oneri” è pari a Euro 45,5 milioni e si compone di circa (a) Euro 9,0 milioni relativi a “impegni e garanzie rilasciate”, e (b) Euro 36,5 milioni relativi alla voce “altri fondi per rischi e oneri”, quest’ultima considerata un aspetto chiave dell’attività di revisione. Alla data del 31 dicembre 2025, la voce del passivo “Fondi per rischi e oneri” è pari a Euro 33,7 milioni e si compone di circa (a) Euro 9,7 milioni relativi a “impegni e garanzie rilasciate”, e (b) Euro 25,8 milioni relativi alla voce “altri fondi per rischi e oneri”, mentre alla data del 31 dicembre 2024 la voce del passivo “Fondi per rischi ed oneri” era pari a Euro 48,9 milioni, mentre alla data del 31 dicembre 2023 la voce del passivo “Fondi per rischi e oneri” era pari a Euro 50,7 milioni. Alla data del 31 dicembre 2024 la voce del passivo “Fondi per rischi ed oneri” e si componeva di circa Euro 8,5 milioni relativi a “impegni e garanzie rilasciate” ed Euro 40,4 milioni relativi alla voce “altri fondi per rischi e oneri”; la valutazione degli “altri fondi per rischi e oneri” stanziati a fronte delle controversie in essere è un’attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli amministratori della Banca formulano stime sull’esito delle controversie, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura delle stesse. Nel sopramenzionato fondo vengono compresi anche gli accantonamenti per le citate class action. Per tali ragioni la società di revisione incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre 20252024 ha considerato la valutazione degli “altri fondi per rischi e oneri” un aspetto chiave dell’attività di revisione.~~

[omissis]

b) *Rischi connessi ai procedimenti sanzionatori avviati dalle Autorità di Vigilanza*

[omissis]

c) *Rischi connessi ai reclami e al contenzioso degli azionisti*

- I. *Class Action 1*: in data 29 dicembre 2022, n. 7 azionisti hanno promosso presso il Tribunale di Venezia un procedimento volto a promuovere un’azione di classe ex art. 140-bis del Codice di Consumo (D. Lgs. 206/2005), in relazione a presunte carenze informative nella “scheda prodotto” utilizzata ai fini dei collocamenti azionari realizzati nel periodo gennaio 2012 – luglio 2015.

In particolare, in tale procedimento gli azionisti proponenti hanno contestato ~~contestano~~ alla Banca di aver fornito “falsa informativa” in relazione ad operazioni di acquisto di azioni proprie e di comportamento inadempiente da parte della Banca stessa circa gli obblighi informativi dettati dalla normativa applicabile in materia di intermediazione finanziaria nella prestazione di servizi di collocamento,

negoziazione e consulenza in materia di investimenti aventi per oggetto le sue azioni.

In data 11 ottobre 2023, il Tribunale di Venezia ha dichiarato ammissibile l'azione di classe promossa dai 7 azionisti della Banca e supportati da 3 associazioni di tutela dei consumatori. ~~Tale decisione riguarda solo il profilo procedurale dell'ammissibilità della azione di classe e non il merito delle contestazioni ivi veicolate. Anche alla luce di altre sentenze sullo stesso argomento a suo favore,~~ la La Banca, continua a ritenere **ritenendo** corretto il suo operato nel periodo di riferimento oggetto della decisione (acquisti di azioni BPAA tra gennaio 2012 e luglio 2015) e ~~proseguirà nella sua difesa,~~ anche a tutela della compagine sociale. L'ordinanza di ammissibilità non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. ~~Al riguardo, la Banca ha proposto~~ reclamo avverso l'ordinanza di ammissibilità **sopra citata che è però stato respinto** pronunciata dal Tribunale di Venezia in data 11 ottobre 2023. Quest'ultima in data 8 febbraio 2024 è stata respinta dalla Corte di Appello di Venezia. L'ordinanza di rigetto del reclamo non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. L'udienza per la prosecuzione dell'azione di classe nel merito si è tenuta il giorno 10 ottobre 2024, ad esito della quale erano stati concessi ulteriori termini per il deposito di memorie delle parti.

~~Gli azionisti promotori della class action hanno presentato istanza di proroga dei termini di adesione alla class action (originariamente fissata in data 8 febbraio 2024) sino al 24 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dall'udienza di discussione del 25 gennaio 2024 o, in subordine, al 9 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dal termine per la pubblicazione dell'ordinanza di ammissione avvenuta in data 10 novembre 2023. In data 18 gennaio 2024, il Tribunale di Venezia ha accolto l'istanza disponendo che il termine di scadenza per l'adesione all'azione di classe venga fissato nel 9 marzo 2024, esteso successivamente al 27 luglio 2024 esclusivamente per gli azionisti che avevano acquistato successivamente al 31 luglio 2015 le azioni sulla base della scheda prodotto nelle edizioni licenziate dal 1° gennaio 2012 al 31 luglio 2015. Completato il processo di adesione, risultano era iscritti~~ **È quindi proseguito il giudizio di merito avanti il Tribunale di Venezia a cui complessivamente hanno aderito** all'azione di classe 644 azionisti per un controvalore di acquisto di poco inferiore a 6 milioni di euro. All'udienza tenutasi in data 9 gennaio 2025 la Corte ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni che si è tenuta in data 12 giugno 2025, nella quale il Collegio ha concesso i termini per le memorie conclusionali, previste in data 11 settembre 2025 con controdeduzioni in data 1° ottobre 2025. Alla data del presente ~~Primo~~ Supplemento **erano** ~~state depositate~~ le memorie conclusionali e le controdeduzioni. **Attualmente la causa risulta trattenuta in decisione e si è in attesa di sentenza.** e il Collegio si è riservato; all'esito, il Tribunale di Venezia provvederà ad emettere la relativa decisione di primo grado.

- II. *Class Action 2*: in data 3 febbraio 2025 è stato notificato alla Banca un atto di citazione per azione di classe ex art. 140-bis del D.lgs. 206/2005, con cui n. 7 consumatori, le associazioni Centro Consumatori Italia, Robin APS e il Comitato Azionisti Suedtirolo hanno convenuto in giudizio la Banca lamentando, in occasione dell'aumento di capitale effettuato tra fine 2015 e inizio 2016, la mancata consegna all'azionista del prospetto informativo, della nota di sintesi e della scheda prodotto, la non corretta determinazione del prezzo di collocamento nonché, più in generale, la violazione delle norme di validità e comportamento

dettate dalla disciplina finanziaria in tema di informativa sull'investimento di cui all'articolo 21 TUF e alla normativa regolamentare secondaria emanata dalla Consob in relazione al collocamento di azioni emesse. La prima udienza, riguardante l'ammissibilità o meno dell'azione stessa, si è tenuta in data 12 giugno 2025 avanti il Tribunale di Venezia. All'udienza sono stati discussi i profili di ammissibilità della azione di classe e il Collegio—Il Tribunale di Venezia nell'ordinanza di inammissibilità **con ordinanza** del 17 luglio 2025 ha dichiarato **l'inammissibilità dell'azione argomentando** che: **(i)** non sussiste in capo alla Banca l'obbligo di consegna del prospetto informativo e della nota di sintesi, bensì di sola pubblicazione dei documenti, **(ii)** la scheda prodotto è da ritenersi adeguata (come peraltro affermato dalla stessa controparte nella *class action* 1), e **(iii)** le domande relative alle informazioni sull'illiquidità e il prezzo delle azioni sono da ritenersi indeterminate. La controparte ha impugnato l'ordinanza **con reclamo depositato** attraverso il deposito del reclamo in data 31 luglio 2025. ~~In data 20 agosto 2025 è stato notificato alla Banca il decreto di fissazione dell'udienza di discussione del reclamo promosso dagli attori della *class action* 2, il quale ha disposto la comparizione delle parti per il giorno 2 ottobre 2025. In tale data, il Collegio ha rilevato un'incompetenza tabellare della sezione e, con provvedimento del 6 ottobre 2025, dopo nuova riassegnazione è stata fissata l'udienza per la discussione del reclamo al 20 novembre 2025 nell'ambito della quale il Collegio si è riservato di pronunciarsi ai fine della decisione. **In seguito all'udienza di discussione del 20 novembre 2025, in data 12 gennaio 2026, la Corte di Appello di Venezia si è pronunciata confermando l'inammissibilità dell'azione di classe ed evidenziando in particolare, la mancanza di omogeneità delle contestazioni stante la connotazione individualistica dell'obbligo informativo e quindi la conseguente impossibilità di esperire una azione collettiva.**~~

- III. Da *ultimo*, si segnala che, in data 22 dicembre 2023, è pervenuto alla Banca un reclamo plurimo in nome e per conto di n. 282 azionisti, in data 28 febbraio 2024 un ulteriore reclamo plurimo in nome e per conto di 15 azionisti, nei quali vengono contestati presunti vizi del contratto di acquisto delle azioni della Banca e delle modalità con cui tali contratti sono stati stipulati e con i quali si chiede la ripetizione delle somme investite, oltre a copia della documentazione relativa agli ordini di acquisto dei singoli reclamanti.

Nel *merito*, la Banca evidenzia che si tratta, rispettivamente, di una seconda e terza *tranche* di un reclamo plurimo ricevuto dalla Banca in data 2 ottobre 2023, formulato indistintamente nell'interesse di complessivamente oltre 420 investitori.

In data 23 luglio 2024 si è svolta la mediazione su istanza di 420 azionisti nel corso della quale la Banca ha evidenziato l'inammissibilità della mediazione stessa per disomogeneità delle posizioni delle parti istanti. Il procedimento si è concluso con esito negativo.

Alla data di approvazione **del Bilancio Individuale 2025, risultano pendenti 136 procedimenti individuali, di cui 125 in primo grado, 9 in Corte d'Appello e 2 avanti alla Suprema Corte di Cassazione.** ~~della Relazione Semestrale sono pervenuti da parte di aderenti alla citata mediazione 106 atti di citazione, oggetto di controversia innanzi al Tribunale di Bolzano.~~

La Banca, svolte le proprie valutazioni di merito sulla base dei modelli predisposti e delle previsioni effettuate, tenuto conto dell'adeguatezza del fondo rischi e oneri complessivi di cui si è dotata la stessa Banca, per far fronte all'eventuale andamento avverso dei contenziosi in oggetto e in considerazione dell'evoluzione dei citati reclami e contenziosi, considera il rischio legato a tali contenziosi di medio-bassa rilevanza ai contenziosi in oggetto di bassa rilevanza.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, paragrafo 1.2 “Rischi connessi alla situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo”, sotto-paragrafo 1.2.4 “Rischi connessi ai rating assegnati all’Emittente”, l’ultimo capoverso deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

~~Si segnala che, mentre i rating assegnati a BPAA da Fitch Ratings, Morningstar DBRS e S&P Global Ratings sono posizionati nella categoria *investment grade* con outlook *Stable* (assegnato da parte di Fitch Ratings) e *Positive* (assegnato da S&P Global Ratings e Morningstar DBRS), i rating assegnati da Fitch Ratings sono posizionati nella categoria speculativa con outlook *positive*: i rating assegnati da Fitch Ratings indicano una elevata vulnerabilità al rischio di insolvenza.~~

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, paragrafo 1.2 “Rischi connessi alla situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo”, sotto-paragrafo 1.2.5 “Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Strategico”, l’ultimo capoverso deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

~~Alla data del presente Supplemento Documento di Registrazione, nonostante il conflitto israelo-palestinese abbia visto il coinvolgimento di ulteriori attori (segnatamente, la Repubblica Islamica dell’Iran e gli USA), si conferma la validità del Piano Strategico e dei relativi *target* annunciati al mercato.~~

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, paragrafo 1.3 “Rischi connessi al settore di attività dell’Emittente e del Gruppo”, il sotto-paragrafo 1.3.1 “Rischio di mercato” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza costituisce una frazione assai ristretta del portafoglio di proprietà, essendo la maggior parte degli strumenti finanziari detenuti iscritta nelle categorie contabili *Hold To Collect & Sell* (HTCS) e *Hold To Collect* (HTC) e quindi appartenente al portafoglio bancario. Al riguardo, si precisa che, con riferimento al VaR (titoli di debito *Hold to Collect and Sell* (HTCS), nonché esposizione azionaria

Fair Value Through Profit and Loss (FVTPL) non detenuta a scopo di *trading*), per quanto concerne l'esercizio 2025, il profilo di rischio dell'Emittente che considera anche la componente di Equity liquido, a fine anno, era pari a Euro 0,9 milioni circa (VaR 95% su base giornaliera), a fronte di un valore medio del medesimo anno pari a circa Euro 1,16 milioni circa. A fine 2024, tale valore puntuale ammontava a Euro 1,18 milioni circa l'esercizio 2024, il profilo di rischio dell'Emittente, a fine anno, era pari ad Euro 1,18 milioni circa (VaR 95% su base giornaliera), laddove il valore medio del medesimo anno era di circa Euro 1,07 milioni circa. A fine 2023 il valore in questione ammontava a Euro 1,2 milioni circa.

Il VaR del portafoglio HTCS ha raggiunto valori assai elevati in corrispondenza della crisi pandemica (al suo inizio, in particolare, con un VaR pari al 95%, a un giorno pari ad oltre Euro 5 milioni, con riferimento ai soli bond HTCS), nonché a metà del 2022 (oltre Euro 3 milioni, sempre per i soli bond HTCS), a seguito della volatilità dei titoli sovrani italiani registrata sul mercato. ~~Nella prima metà del 2025 l'avvento della nuova amministrazione statunitense con la connessa notevole incertezza introdotta sui mercati finanziari ha prodotto una risalita della metrica di rischio citata fino a circa 2,5 milioni di euro.~~

In merito al portafoglio HTC (*Hold to Collect*), il VaR 95% giornaliero ammontava a circa Euro 3,3 milioni a fine 2025 (il valore medio dell'anno ammonta invece a Euro 4,3 milioni). A fine 2024, il medesimo valore puntuale misurava Euro 5,17 milioni circa Euro 5,17 milioni a fine 2024 (il valore medio dell'anno ammontava invece a Euro 5,48 milioni). A fine 2023 il medesimo valore misurava Euro 7 milioni circa. ~~Nella prima metà del 2025 la metrica di rischio citata, per quanto concerne il portafoglio HTC, si attesta a circa 3,81 milioni di euro.~~

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, paragrafo 1.3 “Rischi connessi al settore di attività dell'Emittente e del Gruppo”, il sotto-paragrafo 1.3.2 “Rischio di liquidità” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Per quanto concerne la liquidità, la CRR prevede, tra l'altro, l'obbligo di segnalare mensilmente l'indicatore di liquidità di breve termine *Liquidity Coverage Ratio*, avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un *buffer* di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta giorni in caso di grave *stress*, e trimestralmente l'indicatore di liquidità strutturale *Net Stable Funding Ratio* con orizzonte temporale superiore all'anno, al fine di garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile. Per entrambi gli indicatori, il livello minimo regolamentare richiesto è del 100%.

Tutti i fattori di rischio vengono monitorati attraverso le procedure di *Risk Management* proprie dell'Emittente e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

Al riguardo, si precisa che, al 31 dicembre 2025 ~~30 giugno 2025~~, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al **223 243%** (rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari al 213%), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al ~~437~~ **139%** (rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari al 135%).

[omissis]

Nel Capitolo 1 “**FATTORI DI RISCHIO**”, il paragrafo 1.3 “**Rischi connessi al settore di attività dell’Emittente e del Gruppo**”, sotto-paragrafo 1.3.3 “**Rischi connessi all’esposizione nei confronti del debito sovrano**” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Al 31 dicembre 2025, l’esposizione complessiva nei confronti del debito sovrano italiano era pari a Euro 2.238 milioni (rispetto al dato al 31 dicembre 2024 pari a Euro 2.196 milioni) ~~Al 30 giugno 2025, l’esposizione complessiva nei confronti del debito sovrano italiano era pari a Euro 2.314 milioni.~~ Si segnala, inoltre, la presenza di un’esposizione di circa Euro 157 milioni ~~meno inferiore a circa 61 milioni di Euro~~ in titoli di debito sovrano di altri paesi dell’Unione Europea, e la presenza di un’esposizione di circa 30 ~~meno superiore a circa 30 milioni di dollari~~ in titoli di stato americani.

~~Al 31 dicembre 2024, l’esposizione complessiva nei confronti del debito sovrano italiano era pari a Euro 2.196 milioni (rispetto al dato al 31 dicembre 2023 pari a Euro 2.766 milioni).~~

A tal fine, la *duration* di tasso relativa ai titoli di stato italiani relativa al portafoglio HTCS è pari a ~~2,4~~ 2,1 anni e quella relativa al portafoglio HTC invece è pari a ~~3,4~~ 2,7 anni.

[omissis]

~~Il 46,8% dell’esposizione complessivamente detenuta presenta una durata residua inferiore ai 5 anni.~~

Le emissioni governative italiane rapportate al totale dell’attivo ammontano a circa il 18% degli attivi al 31 dicembre 2025 ~~il 19% degli attivi al 30 giugno 2025.~~ Tali emissioni ammontavano a circa il 19% degli attivi alla fine dell’anno 2024. L’incidenza percentuale in termini di *market value* delle emissioni governative italiane sul totale del portafoglio bond (HTCS ed HTC) ammontava a circa il 61% al 31 dicembre 2025 (72% circa al 31 dicembre 2024) ~~il 72% al 31 dicembre 2024 (83% circa al 31 dicembre 2023).~~

Nel Capitolo 1 “**FATTORI DI RISCHIO**”, paragrafo 1.3 “**Rischi connessi al settore di attività dell’Emittente e del Gruppo**”, il sotto-paragrafo 1.3.4 “**Rischio operativo**” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

L’attività di raccolta interna degli eventi di perdita operativa svolta dall’Emittente per l’anno ~~2025~~ 2024 ha evidenziato 203 ~~245~~ nuovi eventi con una perdita lorda pari a Euro 1.679.000 ~~Euro 1.521.595~~, di cui il 14% ~~7%~~ dei casi provenienti da frodi esterne o interne

(pari al ~~4,3%~~ 32% del valore), il 71% l'83,3% da errori di esecuzione di processo (pari al ~~79,8%~~ 59,7% del valore), il 15% 9,4% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari al 15,9% 8,6% del valore).

A titolo di confronto, nell'anno 2024 2023 si erano invece verificati 245 469 eventi, corrispondenti a perdite lorde pari a Euro 1.521.595 Euro 1.915.186, di cui il 7% 43% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari al 32% 6% del valore), l'83,3% l'82,6% da errori di esecuzione di processo (pari al 59,7% 82,4% del valore), il 9,4% 4,3% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari all'8,6% 11,6% del valore).

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", paragrafo 1.3 "Rischi connessi al settore di attività dell'Emittente e del Gruppo", il sotto-paragrafo 1.3.5 "Rischi climatici e ambientali" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Nel corso del 2025, la Banca ha avviato anche una Gap Analysis rispetto alle EBA Guidelines on the management of ESG risks emanate da EBA nel 2025 ed entrata in vigore a gennaio 2026, identificando i potenziali GAP e definendo un piano di azione di allineamento ai requisiti delle linee guida.

~~Si evidenzia in particolare come tale tipologia di rischi, tra loro anche molto differenti e~~ **rischi ESG risultano avere, tra loro, natura molto differente,** con impatti diretti e indiretti che variano a seconda dell'orizzonte temporale, ~~risulti aleatoria e, pertanto, anche la loro~~ **e anche di** complessa misurazione, valutazione, monitoraggio e implementazione. ~~In particolare, risulta estremamente sofisticato monitorare le variazioni intervenute a livello di singola tipologia di rischio (es. rischio fisico di frana, alluvione, siccità ecc.) e valutare gli impatti dei cambiamenti ambientali, sociali e di governance sugli attivi e sulla capacità di reddito della Banca.~~ **Attualmente la Banca misura i rischi fisici come componente diretta o indiretta delle altre tipologie di rischio (credito, liquidità, mercato e operativo), identificando i potenziali impatti a livello di provisioning e assorbimento patrimoniale.**

~~Il manifestarsi di un evento climatico ambientale estremo (per intensità e/o estensione) potrebbe ipoteticamente comportare un sostanziale deprezzamento degli attivi (come diminuzione delle capacità di rimborso dei clienti derivanti da diminuzione di liquidità per far fronte ai danneggiamenti degli immobili coinvolti in eventi catastrofici e perdita di valore degli immobili stessi a garanzia dei finanziamenti) e/o della capacità di generare reddito da parte della Banca, per tale motivo risultano fondamentali fondamentale le attività di prevenzione/mitigazione del rischio poste in essere dalla Banca, tramite anche attività di sensibilizzazione della clientela. A titolo d'esempio, l'impatto dei vari rischi climatici sul portafoglio crediti della Banca, potrebbero tradursi di fatto in un peggioramento dei parametri di *Probability of Default* e/o in un deterioramento della *Loss Given Default* rispetto ai loro valori non stressati che possono portare conseguentemente ad un maggiore accantonamento a livello di bilancio.~~

[omissis]

Nel corso del 2025, la Banca ha anche allineato gli indicatori forniti dal sistema che definisce gli obiettivi di rischio degli istituti bancari (RAF o Risk Appetite Framework) a quelli identificati dalle EBA Guidelines on the management of ESG Risks, dando coerenza tra requisito regolamentare, RAF ed ICAAP/ ILAAP.

Tuttavia, **Alla luce di quanto rappresentato, l'Emittente, svolge le proprie valutazioni di merito,** ritiene che i rischi climatici e ambientali siano di medio - bassa rilevanza.

A tal riguardo un elemento di incertezza connesso ai rischi e alle tematiche ESG riguarda l'attuale contesto normativo e regolamentare europeo e internazionale, che a seguito anche degli sviluppi geopolitici internazionali dell'ultimo periodo, risulta essere oggetto di ridiscussione e rimodulazione. Tale contesto normativo costituisce pertanto un fattore di incertezza per il settore bancario e il contesto economico generale.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, paragrafo 1.3 “Rischi connessi al settore di attività dell'Emittente e del Gruppo”, dovrà intendersi aggiunto il seguente sotto-paragrafo 1.3.7. “Rischi connessi ai conflitti di interesse e governance”, come di seguito indicato:

L'Emittente è esposto al rischio che i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ricoprendo incarichi analoghi presso altre società o enti, possano trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, laddove gli interessi delle società presso cui tali esponenti ricoprono incarichi non coincidano con quelli dell'Emittente.

Sebbene l'Emittente ritenga, alla data del presente Supplemento, di aver adottato, inoltre, politiche e procedure interne, ivi inclusa quella che disciplina il limite al cumulo degli incarichi, conformi al quadro normativo vigente per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e delle operazioni con parti correlate, non è possibile escludere il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse e/o l'emergere di profili di irregolarità connessi alla *governance* della Banca tali da determinare effetti negativi significativi sulla reputazione e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 2 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 2 “PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI”, il paragrafo 2.3 “Dichiarazioni o relazioni di esperti”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che hanno effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio individuali per gli anni 2025 e 2024 ~~e 2023~~ e della ~~relazione limitata della società di revisione per la relazione semestrale della Banca al 30 giugno 2025.~~ Per maggiori dettagli si rinvia al successivo Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del presente Documento di Registrazione, nonché al fascicolo di bilancio relativo all’esercizio 2025, pag. 445 e al fascicolo di bilancio relativo all’esercizio 2024, pag. 427, ~~al fascicolo di bilancio relativo all’esercizio 2023, pag. 295 e al fascicolo della relazione semestrale al 30 giugno 2025, pag. 88.~~

PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, i sotto-paragrafi successivi al quindicesimo devono intendersi modificati come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti verificatisi nella vita dell’Emittente successivamente al 31 dicembre 2025 ~~30 giugno 2025~~ si segnala:

- in data 16 gennaio 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all’operatività svolta da quest’ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 6 dicembre 2025 al 5 febbraio 2026, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l’asta del 16 gennaio 2026;
- in data 6 febbraio 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – l’approvazione dei risultati 2025 dell’Emittente unitamente alla proposta, da parte del Presidente di BPAA, di un dividendo di Euro 1,35 per azione;
- in data 13 febbraio 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all’operatività svolta da quest’ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 17 gennaio 2026 al 16 marzo 2026, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l’asta del 13 febbraio 2026;
- in data 20 marzo 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all’operatività svolta da quest’ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 14 febbraio 2026 al 13 aprile 2026, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l’asta del 20 marzo 2026;
- in data 23 marzo 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – che il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato la rettifica dell’avviso di convocazione dell’Assemblea ordinaria dei soci 2026, convocata in convocazione unica per il giorno 15 aprile 2026, alle ore 17:00;
- in data 15 aprile 2026, Banca Popolare dell’Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – che l’Assemblea dei soci ha approvato il Bilancio Individuale 2025 dell’Emittente unitamente alla distribuzione dell’utile, pari a 1,35 euro di dividendo per azione, nonché ha nominato il nuovo Consiglio di

amministrazione e il Direttore generale, Alberto Naef, quale Amministratore delegato;

- in data 30 aprile 2026, Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – il miglioramento dei *rating* dell'Emittente da parte di Fitch Ratings;
- in data 8 maggio 2026, Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all'operatività svolta da quest'ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 21 marzo 2026 al 20 maggio 2026, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l'asta dell'8 maggio 2026;
- in data 14 maggio 2026, Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – il deposito da parte della Banca, in data 13 maggio 2026, del proprio Bilancio Individuale 2025 presso il Registro delle Imprese di Bolzano; e
- in data 27 maggio 2026, Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico – attraverso un comunicato stampa *price sensitive* – il miglioramento dei *rating* dell'Emittente da parte di Morningstar DBRS.
- ~~— in data 29 luglio 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige informava il pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — l'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia alla riduzione di fondi propri per il riacquisto di azioni proprie, per un importo massimo di euro 3.500.000, finalizzata a sostenere la liquidità delle azioni BPAA tramite un intermediario indipendente;~~
- ~~— in data 1 agosto 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all'operatività svolta da quest'ultima nell'ambito dell'incarico conferito dalla Banca relativo al sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 28 giugno 2025 al 27 agosto 2025, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l'asta del 1 agosto 2025;~~
- ~~— in data 1 agosto 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — l'approvazione dei risultati semestrali 2025 da parte del consiglio di amministrazione della Banca;~~
- ~~— in data 5 settembre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all'operatività svolta da quest'ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 2 agosto al 1 ottobre 2025, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l'asta del 5 settembre 2025; e~~
- ~~— in data 5 settembre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — che in pari data il consiglio di amministrazione della Banca ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 16 ottobre 2025, per deliberare, in sede straordinaria, sulla proposta di modifica dello statuto sociale al fine di, *inter alia*, introdurre la facoltà di prevedere la nomina di un amministratore delegato e la facoltà per il consiglio di amministrazione di~~

conferire deleghe per il compimento di operazioni commerciali relative a immobili e diritti reali nell'ambito del settore *leasing*, immobiliare e strumentale; e in sede ordinaria, *inter alia*, sulla proposta di modifica del regolamento dell'assemblea e del regolamento disponibilità di tempo e limiti al cumulo degli incarichi per i componenti del consiglio di amministrazione e sulla richiesta di autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci.;

- in data 10 ottobre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — le informazioni ricevute da Equita SIM S.p.A. in ordine all'operatività svolta da quest'ultima sulle azioni di propria emissione, intervenuta nel periodo di osservazione dal 6 settembre 2025 al 5 novembre 2025, conclusosi anticipatamente con il superamento della soglia di riferimento avvenuto con l'asta del 10 ottobre 2025; e
- in data 16 ottobre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — che in pari data si è tenuta l'Assemblea straordinaria e ordinaria di Volksbank, con l'intervento di oltre il 26% del capitale sociale, che ha deliberato con ampio consenso le proposte di modifica dello Statuto. Pertanto, dal 2026 il Consiglio di Amministrazione della Banca potrà nominare un Amministratore delegato. Con il nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di delegare specifiche competenze per la gestione delle operazioni immobiliari, ottimizzando così l'efficienza del processo di Leasing. Nella parte ordinaria della medesima seduta, l'Assemblea della Banca ha inoltre approvato l'assegnazione di 1 azione gratuita ogni 100 detenute entro l'anno;
- in data 7 novembre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa *price sensitive* — che in pari data il Consiglio di Amministrazione di Volksbank ha dato attuazione alla delibera dell'Assemblea ordinaria di Volksbank del 16 ottobre 2025 relativa all'assegnazione gratuita di azioni ai soci, secondo il rapporto di 1 azione ogni 100 possedute; e
- in data 1 dicembre 2025 Banca Popolare dell'Alto Adige comunicava al pubblico — attraverso un comunicato stampa — il rinnovo del contratto che conferisce a Equita SIM S.p.A. l'incarico esclusivo di sostenere la liquidità delle azioni della Banca negoziate sul segmento "*Equity Auction*" della piattaforma multilaterale Vorvel a partire dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, supportando così — attraverso la possibilità di inserire proposte di negoziazione su ambedue i lati del *book* con operazioni di acquisto e di vendita delle azioni — il regolare svolgimento delle negoziazioni della Banca. In particolare, nel contesto del citato rinnovo, viene modificato l'articolo del contratto di sostegno alla liquidità delle azioni emesse da Banca popolare dell'Alto Adige che norma la determinazione della contribuzione settimanale massima del *liquidity provider* sia in acquisto che in vendita, aggiungendo, oltre all'attuale limite di Euro 100.000, un limite percentuale, pari al 25% delle azioni scambiate nelle precedenti 4 aste settimanali, così che l'ammontare massimo di contribuzione settimanale del *liquidity provider* (sia in acquisto che in vendita) sarà pari al maggiore tra detti limiti.

Piano Strategico

In data 24 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il nuovo Piano Strategico “I-mpact 2026”, contenente le linee guida strategiche e gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali della Banca per il periodo 2024-2026.

[omissis]

Alla data del presente **Supplemento** Documento di Registrazione, nonostante il conflitto israelo-palestinese abbia visto il coinvolgimento di ulteriori attori (segnatamente, la Repubblica Islamica dell'Iran e gli USA) si conferma la validità del Piano Strategico “I-mpact 2026”.

Nel Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sotto-paragrafo 4.1.4 “Residenza e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Tra la normativa regolamentare significativa per l’attività dell’Emittente, si segnala, ad integrazione del meccanismo di vigilanza unico, la Direttiva BRRD (*Bank Recovery and Resolution Directive*), oggetto di revisione (Direttiva 879/2019/UE – “**BRRD II**”), come, da ultimo, modificata dalla Direttiva (UE) 1174/2024, che prevede un meccanismo di risoluzione unico delle crisi bancarie ed introduce il principio del “*bail-in*” o “*salvataggio interno*”. In base a tale principio, nella gestione di una crisi bancaria, gli *stakeholders* dell’istituto bancario possono subire perdite in base alla propria *seniority* con l’esclusione, tra le altre passività, dei depositi garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi fino all’importo di Euro 100.000, oltre che le obbligazioni garantite (c.d. “*covered bonds*”). Per una informativa completa si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023** nonché alla relazione ~~semestrale al 30 giugno 2025~~, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

[omissis]

Per indicazione degli ulteriori provvedimenti di rilievo, quali, *inter alia*, gli Accordi di Basilea III, il Regolamento 2019/876/UE, la Direttiva (UE) 1174/2024, la CRD IV, V e VI, la Direttiva 2014/49/UE (“**DGSD**”), il Regolamento (UE) n. 806/2014 (*Single Resolution Mechanism Regulation* o “**SRMR**”), modificato dal Regolamento 2019/877/UE, applicabile dal 20 dicembre 2020 (“**SRMR II**”) e la Circolare n. 285 di Banca d’Italia, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023**; nonché alla relazione ~~semestrale al 30 giugno 2025~~, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

[omissis]

- DGSD – Contribuzioni ai sistemi di garanzia dei depositi (Deposit Guarantee Schemes Directive)

[omissis]

- BRRD – Bank Recovery and Resolution Directive

La BRRD armonizza le procedure per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento. Per una informativa più dettagliata si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024**, ~~e al 31 dicembre 2023 nonché alla relazione semestrale al 30 giugno 2025~~ incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Iniziative italiane ed europee in materia di *provisioning* dei crediti deteriorati:

[omissis]

Antiriciclaggio

L'Emittente e il Gruppo sono soggetti alle disposizioni di legge e regolamentari volte alla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; l'assoggettamento a tale quadro normativo regolamentare prevede in capo all'Emittente e al Gruppo, *inter alia*, l'assolvimento degli obblighi di: (i) adeguata verifica della clientela; (ii) conservazione dei dati; (iii) segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso Banca d'Italia (UIF); (iv) adeguata formazione del personale; (v) produzione e invio delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate (S.A.R.A.) disciplinate dal Provvedimento UIF del 25 agosto 2020 e (vi) disposizioni in materia di limitazione all'uso del denaro contante e di titoli al portatore.

Per una informativa più dettagliata si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024**, ~~e al 31 dicembre 2023 nonché alla relazione semestrale al 30 giugno 2025~~ incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Disciplina a tutela del cliente (consumatore)

[omissis]

Per una informativa più dettagliata **relativa alla disciplina del “credito ai consumatori”** si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024** ~~e al 31 dicembre 2023 nonché alla relazione semestrale al 30 giugno 2025~~, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Finanza Sostenibile

[omissis]

Per una informativa più dettagliata sulle attività della Banca in relazione alla **finanza** ~~finanzia~~ sostenibile si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci relativi agli esercizi chiusi **al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024**, ~~e al 31 dicembre 2023 nonché alla relazione semestrale al 30 giugno 2025~~ incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Nel Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente”, il sotto-paragrafo 4.1.6 “Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

All'Emittente sono assegnati giudizi di *rating* da parte delle agenzie internazionali S&P Global Ratings (“**S&P**”), Morningstar DBRS (“**DBRS**”) e Fitch Ratings (“**Fitch**”).

In particolare, alla data del Documento di Registrazione, le agenzie internazionali sopra indicate hanno rilasciato i seguenti giudizi di *rating*:

Agenzia di <i>rating</i>	Long-Term Issuer Rating	Short-Term Issuer Rating	Outlook / Trend	Data ultimo aggiornamento
S&P	BBB-	A-3	Positivo Stabile	17 dicembre 2025 18 aprile 2025
DBRS	BBB (<i>low</i>)	R-2 (middle)	Positivo Stabile	13 maggio 2026 14 maggio 2025
Fitch	BBB- BB+	F3 B	Stabile Positive	29 aprile 2026 16 ottobre 2025

S&P Global Ratings

- 1) *Long Term Issuer Credit Rating*, BBB-: il debitore ha una capacità adeguata di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia, in rispetto a classi di *rating* più alte, è più probabile che scenari economici mutevoli e/o avversi indeboliscano la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari.
- 2) *Outlook* **Positivo** ~~Stabile~~: l'Outlook sul *rating* di S&P è un parere sulla probabile direzione del *rating* nel medio periodo. Un Outlook **positivo indica la probabilità che, in un arco temporale di 18-24 mesi, l'affidabilità creditizia dell'Emittente potrebbe migliorare grazie ad una migliore capitalizzazione** ~~stabile indica una bassa probabilità di un cambiamento del *rating* nel medio periodo.~~

DBRS

Long-Term Issuer Rating, BBB (*low*): qualità del credito adeguata. La capacità di pagamento degli obblighi finanziari è considerata accettabile. Può essere vulnerabile a eventi futuri. Tutte le categorie di *rating* diverse da AAA e D contengono anche sottocategorie “(*high*)” e “(*low*)”. L'assenza di una designazione “(*high*)” o “(*low*)” indica che il *rating* si colloca a metà della categoria.

- 1) *Trend* **Positivo** ~~Stabile~~: i Trend dei *rating* forniscono una guida orientativa ai pareri di DBRS riguardanti l'*outlook* di un *rating*. Queste indicano la direzione in cui, secondo DBRS, potrebbe muoversi il *rating* qualora perdurino le circostanze attuali, o, in alcuni casi, indica come il *rating* si rapporta al settore di *Corporate Finance*, a meno che l'emittente non affronti le difficoltà. Spesso è il Trend del *rating*, anziché un cambiamento immediato del *rating*, a riflettere le pressioni o i benefici iniziali di un ambiente in evoluzione. Un Trend Positivo o Negativo non indica un cambiamento imminente del *rating*, bensì una maggiore probabilità che il *rating* possa cambiare in futuro rispetto al caso in cui, invece, al titolo sia assegnato un Trend Stabile.

Fitch

- 1) *Long Term Issuer Default Rating*, **BBB-** ~~BB+~~: miglioramento del modello di business e rafforzamento degli elementi essenziali sotto il profilo finanziario, con maggiore generazione di ricavi in linea con gli standard di settore e profittabilità sopra i livelli storici, adeguata capitalizzazione, base di depositi stabile e a costo ridotto e progresso continuativo nella riduzione dei rischi, oltre che consolidamento della rete di filiali nella provincia di Bolzano. ~~elevata vulnerabilità al rischio di insolvenza. I rating "BB+" indicano che la elevata vulnerabilità al rischio di insolvenza si realizza in caso di condizioni commerciali o economiche avverse nel tempo. Tuttavia, esiste una flessibilità commerciale e finanziaria che consente di garantire il rispetto degli impegni finanziari. All'interno delle categorie di rating, Fitch può utilizzare dei modificatori. I modificatori "+" o "-" possono essere aggiunti a un rating per indicare lo stato relativo all'interno delle categorie principali di rating. Per esempio, la categoria di rating "AA" ha tre livelli di rating specifici per notch ("AA+"; "AA"; "AA-"; ciascuno un livello di rating). Tali suffissi non vengono aggiunti ai rating "AAA" e ai rating inferiori alla categoria "CCC".~~
- 2) *Outlook* **Stabile** ~~Positive~~: gli Outlook (prospettive) indicano la direzione in cui è probabile che un rating si muova in un periodo compreso tra uno e due anni. Riflettono tendenze finanziarie o di altro tipo che non hanno ancora raggiunto o sostenuto il livello che causerebbe un'azione sul rating, ma che potrebbero farlo qualora tali tendenze perdurassero. I *Rating Outlook* positivi o negativi non implicano che un cambiamento di rating sia inevitabile, e allo stesso modo, i rating con Outlook stabile possono essere alzati o abbassati senza una precedente revisione dell'Outlook. Occasionalmente, quando la tendenza fondamentale ha forti elementi contrastanti sia positivi che negativi, il Rating Outlook può essere descritto come "In evoluzione".

Disclaimer: le descrizioni che precedono rappresentano una traduzione in italiano delle definizioni utilizzate dalle agenzie di rating.

Si riporta di seguito un breve resoconto delle più recenti revisioni, da parte delle agenzie internazionali sopra menzionate, dei rating attribuiti all'Emittente:

- **Morningstar DBRS**

Con riferimento a DBRS, in data 13 maggio 2026 ~~14 maggio 2025~~, l'agenzia ha confermato la sua valutazione di Volksbank, ovvero il "*Long-Term Issuer Rating*" a BBB ("low") incrementando il trend a "positive" ~~con trend "stable"~~ così come ha confermato il "*Short-Term Issuer Rating*" di R-2 (*middle*).

Secondo DBRS, la modifica del trend riflette il miglioramento delle metriche di qualità degli attivi dell'Emittente, che risultano adesso più favorevolmente comparabili con gli attivi delle banche domestiche ed europee affini, sebbene permangano debolezze rispetto ad altre banche con rating superiore. Tale miglioramento è sostenuto dai trend di performance del portafoglio crediti dell'Emittente e da una misurata crescita del credito. La revisione dell'outlook tiene altresì conto del miglioramento della redditività dell'Emittente nonostante il contesto di bassi tassi di interesse, nonché delle aspettative di Morningstar DBRS relative a maggiori costi del credito e oneri fiscali per le banche italiane, oltre che della presenza solida della Banca nella propria area geografica di riferimento, con un profilo stabile di raccolta e liquidità supportato da una base depositi resiliente e granulare la conferma dei rating di credito riflette la relativamente piccola ma solida

struttura di BPAA nella regione del Trentino-Alto Adige, *funding* stabile e liquidità, supportata da una base di depositi resiliente e granulare, così come i suoi adeguati coefficienti di capitale. I *rating* di credito di BPAA tengono conto anche del fatto che la redditività è migliorata, trainata dalla crescita dei ricavi e dal controllo dei costi. La redditività della Banca ha raggiunto un picco, con un calo del margine di interesse netto (NII) nel 2024 a causa della riduzione dei tassi, e rimane relativamente debole rispetto ai concorrenti nazionali ed Europei. Inoltre, da un lato, i *rating* di credito riflettono l'ulteriore riduzione delle *non-performing exposures* (NPE) da parte di BPAA, sebbene la qualità degli attivi rimanga debole rispetto ai concorrenti nazionali e internazionali, dall'altro lato, l'attuale contesto marcato da tensioni geopolitiche e rischi al contesto macroeconomico a causa dei dazi statunitensi, potrebbero portare ad un aumento dei *default*. Il *rating* assegnato alla Banca riflette gli alti coefficienti di capitale, ma anche la sua base azionaria frammentata e la modesta capacità interna di generare capitale.

- S&P Global Ratings (S&P)

Il **17 dicembre 2025**, 18 aprile 2025 S&P Global ha confermato il *rating* a lungo termine di Volksbank a "BBB-" e quello a breve termine a "A-3", **incrementando l'*outlook* a "Positive"** confermando anche l'*outlook* "Stable". Secondo S&P, i *rating* attuali riflettono adeguatamente il profilo di credito della banca rispetto a quello dei suoi *peers* **con *rating* più alto**, nonostante l'attenuarsi dei rischi per il sistema bancario italiano.

L'*outlook* "**Positive**" "*Stable*" riflette l'opinione dell'agenzia secondo cui, nei prossimi **18-24 mesi** 12-24 mesi, **il *rating* dell'Emittente potrebbe essere incrementato laddove l'Emittente accumuli una riserva di capitale ampia e sostenibile e riporti una performance in linea con i suoi *peers* con *rating* più alto** operativa e il bilancio di Volksbank rimarranno resilienti e la qualità degli attivi della banca continuerà ad essere gestibile.

- Fitch Ratings

In data **29 aprile 2026** 16 ottobre 2025, l'agenzia di *rating* Fitch Ratings ha **incrementato** confermato il *rating* emittente a lungo termine a '**BBB-**' 'BB+' e il *rating* emittente a breve termine a '**F3**' 'B' della Banca, **incrementando altresì l'*outlook* a 'Stable'** confermando l'*outlook* 'positive'. Il *rating* dei depositi a lungo termine è stato **anch'esso incrementato a 'BBB'** confermato a 'BBB-', ovvero un gradino superiore in rispetto al *rating* emittente della Banca. Anche il *rating* dei depositi a breve termine è stato mantenuto a 'F3'.

L'*outlook* '**stable**' '*positive*' **potrebbe essere soggetto a *down-grading* a seguito di un indebolimento significativo del** tiene conto anche del miglioramento della valutazione sul contesto operativo delle banche italiane **conseguente ad un rallentamento significativo della crescita economica rispetto alle previsioni, che potrebbe determinare un maggiore tasso di *default* e un sostanziale deteriorarsi della qualità degli attivi, ricavi e metriche di capitale della Banca**, che dovrebbe consentire a Volksbank di mantenere una redditività adeguata, nonostante l'atteso calo dei tassi d'interesse, preservando al contempo una propensione al rischio stabile.

Le informazioni riguardanti il *rating* aggiornato dell'Emittente sono disponibili e consultabili sul sito internet della Banca <https://www.volksbank.it/it/investor-relations/rating>. L'Emittente valuterà caso per caso se gli eventuali aggiornamenti del *rating* rappresentino un presupposto per la redazione di un supplemento al presente Documento di Registrazione.

Nel Capitolo 4 “**INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE**”, paragrafo 4.1 “**Storia ed evoluzione dell’Emittente**”, il sotto-paragrafo 4.1.7 “**Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell’Emittente intervenuti dall’ultimo esercizio finanziario**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente attesta che dal **31 dicembre 2025** ~~31 dicembre 2024~~, data di chiusura dell’ultimo esercizio finanziario, non sono intervenuti cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell’Emittente.

Nel Capitolo 4 “**INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE**”, paragrafo 4.1 “**Storia ed evoluzione dell’Emittente**”, il sotto-paragrafo 4.1.8 “**Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del **31 dicembre 2025** ~~30 giugno 2025~~, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al **243%** ~~223%~~ (rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari a 213% ~~e al 31 dicembre 2023, pari al 215%~~), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al **139%** ~~137%~~ (rispetto al dato al 31 dicembre 2024 pari al 135% ~~e al 31 dicembre 2023 pari al 131%~~).

[omissis]

* * *

Durante tutto il periodo di validità del presente Documento di Registrazione, l’Emittente ha reso e renderà disponibili sul sito internet <https://www.volksbank.it/investor-relations> e presso la sede legale dell’Emittente via del Macello, n. 55, Bolzano (BZ), bilanci relativi agli esercizi chiusi al **31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024** ~~e al 31 dicembre 2023~~, ~~la relazione semestrale al 30 giugno 2025~~, le successive relazioni finanziarie annuali e infra-annuali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l’Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane. Restano fermi gli obblighi di cui all’articolo 23 del Regolamento Prospetti; in merito all’eventuale redazione di un supplemento.

PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 5 “PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 5 “PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ”, paragrafo 5.1. “*Principali attività di Banca Popolare dell’Alto Adige*”, il sotto-paragrafo 5.1.2 “*Principali mercati*”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente opera, alla data del 31 dicembre 2025 ~~presente Documento di~~ Registrazione, con una rete di 173 ~~165~~ sportelli (~~162 a fine 2023~~) e 1.480 ~~1.436~~ collaboratori, in Trentino-Alto Adige, nel Veneto e in Friuli-Venezia Giulia.

Nel Capitolo 5 “PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ”, il paragrafo 5.2. “*Dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale*”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Le informazioni relative alla posizione concorrenziale dell’Emittente di cui al Paragrafo 5.1.1 (“*Descrizione delle principali attività con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati, dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi e dei principali mercati in cui opera l’Emittente*”) del presente Capitolo 5 (“*Panoramica delle attività*”) si basano su dati Banca d’Italia (Fonte: flussi Segnalazioni di Vigilanza e Base Dati Statistica) e sui dati rinvenuti dal Bilancio Individuale 2025 ~~Bilancio Individuale 2024~~.

PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA”, il paragrafo 6.1. “Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo bancario Banca Popolare dell’Alto Adige e posizione che l’Emittente vi occupa” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Descrizione del Gruppo bancario Banca Popolare dell’Alto Adige

[omissis]

Il Gruppo bancario Banca Popolare dell’Alto Adige è composto dalla Banca, e dalla società denominata Voba CB S.r.l. **e dalla società denominata Volksbank Lumina 1 S.r.l. (1)**.

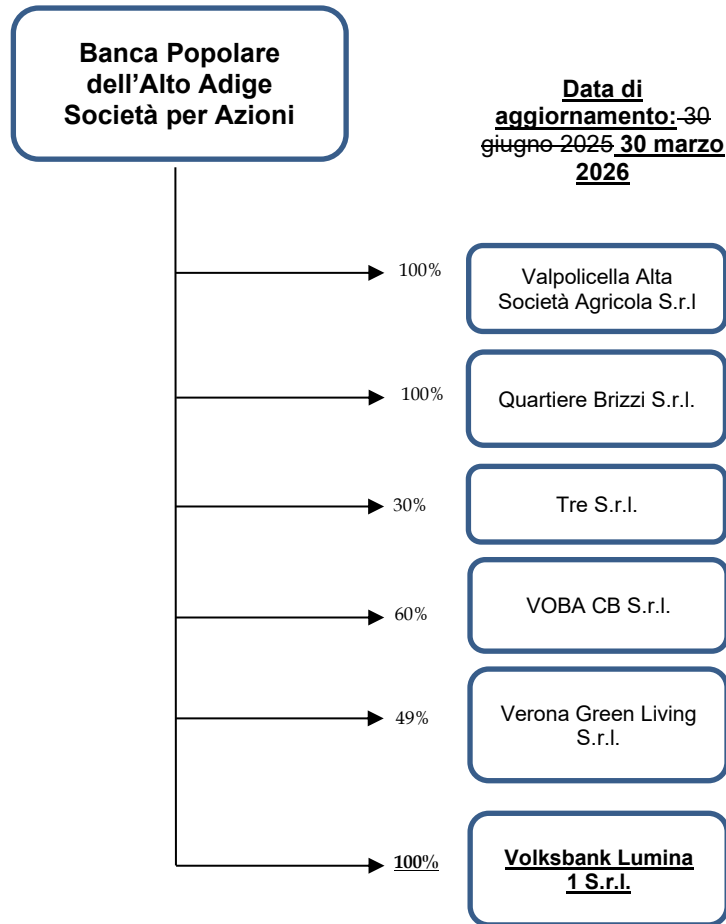
La Banca detiene le seguenti partecipazioni di controllo o di influenza notevole in altre società:

- Valpolicella Alta Società Agricola S.r.l., con sede in Bolzano (BZ) – quota di partecipazione 100%;
- Quartiere Brizzi S.r.l., con sede in Bolzano (BZ) – quota di partecipazione 100%;
- Tre S.r.l., con sede in Trento (TN) – quota di partecipazione 30%;
- VOBA CB S.r.l., con sede in Conegliano (TV) – quota di partecipazione 60%;
- Verona Green Living S.r.l., con sede in Bolzano (BZ) – quota di partecipazione 49%; **e**
- **Volksbank Lumina 1 S.r.l., con sede in Bolzano (BZ) – quota di partecipazione 100%.**

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo societario Banca Popolare dell’Alto Adige, aggiornata alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione:

¹ **La società Lumina 1 S.r.l. costituisce una società veicolo funzionale alla realizzazione di un impianto fotovoltaico finalizzato alla produzione di energia elettrica da destinare al proprio fabbisogno ed è stata oggetto di acquisizione da parte della Banca nel corso del secondo semestre dell’anno 2025.**

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO SOCIETARIO BPAA



PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 7 “**INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**”, il paragrafo 7.1. “**Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente attesta che dal ~~30 giugno 2025~~ **31 dicembre 2025**, data dell’ultimo bilancio ~~semestrale~~ **annuale** sottoposto alla revisione legale dei conti e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente. Restano comunque latenti vari elementi di incertezza e la possibile loro evoluzione, tra i più importanti si menzionano: il conflitto Russia-Ucraina che dopo oltre ~~tre~~ **quattro** anni è ancora lontano da soluzione diplomatica, ~~la situazione di tensione fra Israele e Palestina con rischi concreti di espansione del conflitto~~ **l’inasprirsi delle tensioni a Iran e Stati Uniti e** su base più ampia, e la ~~nuova~~ presidenza degli Stati Uniti d’America e le conseguenti politiche commerciali estere basate sui dazi bilaterali con conseguenti ripercussioni negative sull’economia globale.

L’Emittente attesta altresì che dal ~~30 giugno 2025~~ **31 dicembre 2025**, data dell’ultimo bilancio ~~semestrale~~ **annuale** per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

Nel Capitolo 7 “**INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**”, il paragrafo 7.2. “**Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Fatto salvo quanto riportato ~~nella relazione finanziaria semestrale~~ nel **bilancio d’esercizio** al ~~30 giugno 2025~~ **31 dicembre 2025**, l’Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso. Gli effetti a lungo termine delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente nonché della ~~nuova~~ presidenza degli Stati Uniti d’America sono soggetti agli sviluppi futuri, sono incerti e non possono essere previsti e possono portare a conseguenze sia sul piano economico, sia su quello politico e sociale in cui l’Emittente opera.

PARTE 9. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 9 “**ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**”, paragrafo 9.1 “**Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente**”, il quinto capoverso del sotto-paragrafo “**Consiglio di Amministrazione**” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Assemblea degli azionisti della BPAA tenutasi in data 15 aprile 2026 ~~4° aprile 2023~~ ha eletto il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026 – 2028 ~~2023 – 2025~~. In occasione di tale rinnovo, n. 5 componenti sono stati confermati nella carica, mentre il Consigliere Alberto Naef, la Consigliera Sabrina Rigo, la Consigliera Federica Vecchioni e il Consigliere Alexander Kiesswetter sono stati nominati ex novo ~~il numero di Amministratori è stato ridotto da 12 a 9; di questi, n. 8 componenti sono stati confermati nella carica, mentre la Consigliera Christina Gasser è stata nominata ex novo~~. In relazione a tali esponenti, ad aprile 2026 ~~agosto 2023~~ si è conclusa positivamente la verifica di idoneità relativa ai requisiti e criteri definiti nel D.M. n. 169 del 23 novembre 2020 (D.M. 169/20).

Nel Capitolo 9 “**ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**”, paragrafo 9.1 “**Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente**”, il sotto-paragrafo “**Composizione del Consiglio di Amministrazione**” deve intendersi integralmente sostituito come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Di seguito è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca alla data del presente Documento di Registrazione, nonché l’indicazione, per ciascun Amministratore, delle cariche sociali e delle partecipazioni dirette qualificate in società terze in essere alla data del presente Documento di Registrazione e, per quanto dichiarato da ultimo dagli esponenti.

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
Lukas Ladurner	Presidente Consiglio di Amministrazione	LL INTERNATIONAL S.P.A.	Amministratore unico e controllata diretta

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Seehof Vigiljoch S.R.L.	Amministratore unico
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028	Ladurner Group S.P.A.	Amministratore unico
		Società Agricola Lagro S.R.L.	Amministratore delegato e Presidente C.d.A.
		Bautechnik S.R.L.	Amministratore delegato e Presidente C.d.A.
		Lmc Immobilien S.R.L.	Amministratore delegato
		Lg Immobilien S.R.L.	Amministratore delegato e Presidente C.d.A.
		Loex S.R.L.	Presidente C.d.A.
		Geobau S.R.L.	Consigliere
		Al-Invest S.R.L.	Consigliere
		Rem-Tec S.R.L.	Consigliere
		VB Invest S.P.A.	Presidente Cda e Amministratore delegato
Lorenzo Salvà	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Studio Legale Salvà – Mellarini – De Carlo	<i>Senior partner</i>
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Gaia S.R.L.	Sottoposta a influenza notevole
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028	Azienda di soggiorno di Merano	Consigliere
		Murrelektronik S.R.L.	Consigliere
Giuseppe Padovan	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Mu.Bre. Costruzioni S.R.L.	Controllo congiunto con coniuge
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Studio Plura	<i>Senior partner</i>
	Durata mandato: fino approvazione	BALP di Padovan Giuseppe & C. S.R.L.	Socio accomandatario e controllata diretta

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
	bilancio 31.12.2028		
		Agape di Muttin Patrizia & C. SAS	Socio Accomandante
		L.A.M. società semplice	Socio
Alberto Naef	Amministratore Delegato		
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028		
Federica Vecchioni	Amministratrice	Team Audit S.R.L.	Amministratore Delegato, Presidente C.d.A. e sottoposta a influenza notevole
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Assimoco S.P.A.	Sindaca Supplente
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028	Assimoco Vita S.P.A.	Sindaca Supplente
		BCC Assicurazioni S.P.A.	Sindaca Supplente
		Universal S.R.L.	Revisore Unico
		Unirent S.R.L.	Revisore Unico
		Obrist Invest S.R.L.	Revisore Unico
		Multiservizi Vipiteno S.R.L.	Sindaca Unica e Revisore legale
		Becton Dickinson Rowa Italy S.R.L.	Revisore Unico
Johannes Peer	Amministratore	Peer Johannes Ditta individuale	Ditta individuale
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Obfinim S.P.A.	Amministratore delegato/ Consigliere
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028	Sport Alliance International S.P.A.	Amministratore delegato e Presidente C.d.A.

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		Sportler S.P.A.	Consigliere/Procuratore
		Meran Centrum Parking AG	Consigliere
		Lunar Sport S.R.L.	Consigliere
		Dot Wear S.R.L.	Consigliere delegato
		Edilfork S.R.L.	Vicepresidente C.d.A. e sottoposta a influenza notevole
		Heinrichshof SAS di Oberrauch Heiner e Margret Società Agricola in breve "Kellerei Heinrichshof" oppure "Heiner.Wine"	Socio accomandante
Christina Gasser	Amministratrice	Stuefer & Gasser S.R.L.	Vice-Presidente del C.d.A. e controllata congiuntamente
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028		
Alexander Kiesswetter	Amministratore		
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028		
Sabrina Rigo	Amministratrice	Crowe Bompani AS S.P.A.	Amministratore
	Nomina: Assemblea soci 15.04.2026	Crowe Bompani Academy S.R.L. Benefit	Amministratore unico
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028	Crowe Bompani Advisory S.R.L.	Procuratore speciale
		Crowe Bompani S.R.L.	Amministratore
		Laica S.P.A.	Presidente del Collegio Sindacale

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		Rachael S.R.L.	Presidente del Collegio Sindacale
		Ritmo S.P.A.	Sindaco effettivo
		Auxiell S.P.A.	Sindaco effettivo
		M.T.A. S.P.A.	Sindaco effettivo
		ADICOMP S.P.A.	Sindaco effettivo
		F.V.L. S.R.L.	Revisore legale
		Veneto Acque S.P.A.	Revisore legale
		TM.I.C. S.P.A.	Sindaco supplente
		Master S.P.A.	Sindaco supplente

Nel Capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA”, paragrafo 9.1 “Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente”, prima del sotto-paragrafo “Direzione Generale” dovrà intendersi aggiunto il seguente sotto-paragrafo, come di seguito indicato:

Amministratore Delegato

La gestione aziendale e il coordinamento della struttura organizzativa secondo gli indirizzi e le politiche deliberati dal Consiglio di Amministrazione è affidata a norma di legge e di statuto all’Amministratore Delegato.

L’Amministratore Delegato nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi programmatici e strategici del Consiglio di Amministrazione nell’esercizio della funzione di sovrintendenza, gestione, coordinamento esecutivo e controllo, provvede alla gestione di tutti gli affari correnti, coordina le relazioni con gli investitori, cura l’assetto organizzativo, amministrativo e contabile, esercita nei limiti assegnatigli i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie e dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e a quelle assunte in via d’urgenza a norma dell’articolo 23 dello statuto sociale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione le proposte che rientrano nella sua competenza. Il Direttore generale è il capo del personale e della struttura.

L’Amministratore Delegato risponde al Consiglio di Amministrazione in merito all’esercizio delle sue attribuzioni.

Ai sensi dell’articolo 23 dello statuto sociale, nel caso venga meno, nel corso dell’esercizio, tra gli altri, l’Amministratore Delegato, il Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione (completato secondo le previsioni dell’art. 22 dello Statuto), provveda alla sua nomina.

Di seguito sono indicate le principali cariche esterne attualmente ricoperte dall’Amministratore Delegato di Banca Popolare dell’Alto Adige.

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
Alberto Naef	Amministratore Delegato		
	nomina: C.d.A. 15.04.2026		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2028		

[omissis]

Ai fini della carica rivestita presso l'Emittente, gli amministratori, i sindaci, **l'Amministratore Delegato** e i direttori di Direzione generale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Nel Capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA”, il paragrafo 9.2 “Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del presente Documento di Registrazione e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Direzione Generale **né il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Delegato sono portatori** è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno di Banca Popolare dell'Alto Adige, salvo quelli eventualmente inerenti alle operazioni sottoposte ai competenti organi di amministrazione e controllo in osservanza della vigente normativa. Infatti, i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, al fine del presidio del rischio di compromissione dell'oggettività e imparzialità delle decisioni della Banca, con conseguente possibile pregiudizio per gli azionisti e i depositanti, sono tenuti agli adempimenti di cui alle disposizioni di seguito richiamate, quando in un'operazione della Banca siano controparte o abbiano comunque un interesse per conto proprio o di terzi:

- art. 2391 del Codice civile (*Interessi degli amministratori*);
- Regolamento BPAA, pubblicato sul sito <https://www.volksbank.it/it/corporate-governance/documenti-societari>, in materia di “attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati e correlate Politiche di controllo” (adottato in attuazione del Regolamento Consob 17221/2010 e della Circolare di Banca d'Italia 263, Titolo V, Capitolo 5);
- art. 136 TUB (*Obbligazioni degli esponenti bancari*).

Si riporta il riepilogo, al **31 dicembre 2025** ~~30 giugno 2025~~, delle operazioni poste in essere con Banca Popolare dell'Alto Adige, e soggette agli specifici *iter* deliberativi, da amministratori, sindaci, **dall'Amministratore Delegato** e dai componenti della

Direzione generale di Banca Popolare dell'Alto Adige nonché dai soggetti agli stessi connessi (stretti familiari entro il secondo grado e società nelle quali direttamente o indirettamente possiedono il controllo o sono in grado di esercitare un'influenza notevole):

<i>(migliaia di euro)</i>	Amministratori		Sindaci		Dirigenti strategici		Totale
	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	Diretti	Indiretti	
Fido accordato	<u>13.508</u> 16.484	-	-	<u>13.162</u> 14.600	-	-	<u>26.670</u> 31.085
Impieghi	<u>1.443</u> 1.532	<u>152</u> 235	-	<u>77</u> 126	<u>959</u> 989	<u>312</u> 330	<u>2.943</u> 3.213
<i>Incidenza</i>	<u>0,02%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,04%</u>
Crediti di firma	152	-	-	1	-	-	153
<i>Incidenza</i>	<u>0,03%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,03%</u>
Raccolta diretta	<u>11.457</u> 10.150	<u>5.040</u> 2.349	<u>1.227</u> 1.339	<u>582</u> 480	<u>525</u> 626	<u>128</u> 139	<u>18.958</u> 15.083
<i>Incidenza</i>	<u>0,12%</u>	<u>0,05%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,20%</u>
Raccolta indiretta	<u>1.051</u> 1.003	<u>1.794</u> 2.896	<u>107</u> 207	<u>52</u> 50	<u>1.383</u> 1.289	<u>461</u> 398	<u>4.848</u> 5.842
<i>Incidenza</i>	<u>0,02%</u>	<u>0,03%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,02%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,08%</u>
Interessi attivi	<u>71</u> 38	<u>8</u> 5	-	<u>5</u> 3	<u>20</u> 14	<u>6</u> 3	<u>110</u> 60
<i>Incidenza</i>	<u>0,02%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,03%</u>
Interessi passivi	<u>177</u> 97	<u>46</u> 24	<u>7</u> 5	<u>6</u> 4	<u>10</u> 5	<u>4</u> 3	<u>250</u> 138
<i>Incidenza</i>	<u>0,13%</u>	<u>0,03%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,19%</u>
Commissioni ed altri proventi	<u>28</u> 14	<u>10</u> 5	<u>4</u> 2	<u>6</u> 3	<u>2</u> 4	<u>2</u> 1	<u>51</u> 25
<i>Incidenza</i>	<u>0,02%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,04%</u>

PARTE 10. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 10 “PRINCIPALI AZIONISTI”, il paragrafo 10.1 “*Informazioni relative agli assetti proprietari*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il libro soci di Banca Popolare dell’Alto Adige, depositato presso il Registro Imprese di Bolzano, al **15 aprile 2026** ~~17 aprile 2025~~, conta circa 50.000 azionisti.

Alla data del presente Documento di Registrazione nessun soggetto, persona fisica o giuridica, esercita il controllo su Banca Popolare dell’Alto Adige ai sensi dell’art. 23 TUB e dell’art. 93 TUF.

Alla data del presente Documento di Registrazione, nessun socio ha superato la soglia del 3% del capitale sociale prevista dall’art. 120 Testo Unico della Finanza; ~~due~~ **tre** soci, invece, hanno superato la soglia del 2% prevista dalle Disposizioni della Banca d’Italia in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari. Questi ~~due~~ **tre** soci detengono rispettivamente il ~~2,539%~~ e il ~~2,26%~~ **2,490%, il 2,283% e il 2,008%** del capitale sociale ⁽²⁾.

² Ai sensi delle Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari, “*le imprese vigilate comunicano annualmente all’Autorità competente l’elenco dei soci che possiedono partecipazioni pari o superiori al 2% del capitale, riferito alla data di approvazione del bilancio*”.

PARTE 11. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, paragrafo 11.1 “**Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.1.1. “**Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il presente Documento di Registrazione riporta informazioni finanziarie tratte dai bilanci individuali relativi agli esercizi chiusi il **31 dicembre 2025** ~~31 dicembre 2023~~ ⁽³⁾ e il 31 dicembre 2024 ⁽⁴⁾. Tali documenti contabili sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ai sensi dell’art. 19, comma 1, del Regolamento Prospetti.

[omissis]

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 ⁽⁵⁾ (la “**Relazione Semestrale**”) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2025. Tale documento contabile, che include la relativa relazione contabile limitata della Società di Revisione, è incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ai sensi dell’art. 19, comma 1, del Regolamento Prospetti. Per ulteriori specifiche si rinvia al Paragrafo 11.2 (“**Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**”) del presente Capitolo 11 (“**Informazioni Finanziarie**”).

Le pagine per la consultazione delle informazioni sono le seguenti:

	Relazione Semestrale al 30 giugno 2025	<u>Esercizio 2025</u>	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Relazione sull'andamento della gestione	Pagine da 11 a 44	<u>Pagine da 25 a 99</u>	Pagine da 25 a 101	Pagine da 25 a 102
Stato Patrimoniale	Pagina 46	<u>Pagina 253</u>	Pagina 235	Pagina 105
Conto Economico	Pagina 47	<u>Pagina 254</u>	Pagina 236	Pagina 106
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pagina 49	<u>Pagina 256</u>	Pagina 238	Pagina 108
Rendiconto Finanziario	Pagina 51	<u>Pagina 257</u>	Pagina 239	Pagina 109
Nota Integrativa dell'impresa	-	<u>Pagine da 259 a 427</u>	Pagine da 241 a 410	Pagine da 111 a 278
Relazione dei revisori	Pagine da 88 a 89	<u>Pagine da 443 a 450</u>	Pagine da 425 a 432	Pagine da 293 a 300

³ Pubblicato sul sito <https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilancio+2025.pdf>
<https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/2023-Bilancio+Banca+Popolare+VolksBankDEF.pdf/e07bd2da-5dc5-50d4-b503-49b2150f96fb>

⁴ Pubblicato sul sito https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilanz_BPOP_Volksbank_2024.pdf

⁵ Pubblicata sul sito <https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/30062025+-+RelazioneFinSem.pdf>

<i>Politiche contabili</i>	-	<u>Pagine da 261 a 304</u>	Pagine da 243 a 285	Pagine da 113 a 152
----------------------------	---	-----------------------------------	---------------------	---------------------

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, paragrafo 11.1 “**Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.1.6. “**Bilancio consolidato**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente non redige il bilancio consolidato. Le informazioni finanziarie presentate nel Documento di Registrazione, sono quelle relative ai bilanci individuali al **31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024** ~~e al 31 dicembre 2023 e alla relazione semestrale al 30 giugno 2025.~~

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, paragrafo 11.1 “**Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.1.7. “**Data delle informazioni finanziarie**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il Documento di Registrazione, al presente Capitolo 11, include mediante riferimento le informazioni del bilancio di esercizio chiuso ~~31 dicembre 2023~~ e al 31 dicembre 2024 **e al 31 dicembre 2025**, quest’ultimo che risulta essere l’ultima data del bilancio sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG. ~~Il Documento di Registrazione, al presente Capitolo 11, include mediante riferimento altresì le informazioni della Relazione Semestrale relativa al primo semestre dell’anno 2025, sottoposta a revisione contabile limitata da parte di KPMG.~~

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, il paragrafo 11.2 “**Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione.

~~In data 1° agosto 2025, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato la Relazione Semestrale, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. La Relazione Semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG ed è reperibile al seguente indirizzo <https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/30062025+-+RelazioneFinSem.pdf%20>.~~

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, il paragrafo 11.3 “**Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.3.1 “**Sottoposizione a revisione dei bilanci**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

I bilanci di esercizio individuali al ~~31 dicembre 2023~~ e al 31 dicembre 2025 di Volksbank sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., la quale ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

La relazione della società di revisione è stata resa ~~in data 2 aprile 2024~~, con riferimento al bilancio di esercizio individuale al ~~31 dicembre 2023~~, e in data 31 marzo 2025, con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2024 e in data 30 marzo 2026, con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2025, ed è messa a disposizione del pubblico sul sito internet di Volksbank, rispettivamente, ai seguenti siti internet <https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/2023-Bilancio+Banca+Popolare+VolksBankDEF.pdf> (con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2023) e https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilanz_BPOP_Volksbank_2024.pdf (con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2024) e <https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilancio+2025.pdf> (con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2025), a cui si fa rinvio.

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, il paragrafo 11.3 “**Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.3.2 “**Altre informazioni sottoposte a revisione**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Fatta eccezione per i dati riferibili al bilancio individuale al ~~31 dicembre 2023~~ e al bilancio individuale al 31 dicembre 2024 e al bilancio individuale al 31 dicembre 2025, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento, informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile completa. La ~~Relazione Semestrale 2025~~ è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte di KPMG ed è messa a disposizione del pubblico sul sito internet <https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/30062025+-+RelazioneFinSem.pdf>, a cui si fa rinvio.

Nel Capitolo 11 “**INFORMAZIONI FINANZIARIE**”, il paragrafo 11.3 “**Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**”, sotto-paragrafo 11.3.3 “**Informazioni diverse**”, deve intendersi modificato come di seguito indicato

(le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

I seguenti dati non sono stati estratti direttamente dai bilanci dell'Emittente ma derivano da rilevazioni contabili ed extracontabili dell'Emittente:

~~Parte Prima, Fattore di rischio 1.2.3 (“Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte dell'autorità di vigilanza relativi all'Emittente e del Gruppo”) del presente Documento di Registrazione:~~

- ~~• informazioni relative alle date entro le quali vengono concessi i termini per le memorie conclusionali, con relative controdeduzioni, da parte del Tribunale di Venezia in merito agli esiti dell'azione di classe ex art. 140 bis del Codice di Consumo (D. Lgs. 206/2005).~~

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.1 (“Rischio di mercato”) del presente Documento di Registrazione:

- dati relativi al VaR del portafoglio circolante dell'Emittente

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.6 (“Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare”) del presente Documento di Registrazione:

- i valori MREL dell'Emittente.

Nel Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE”, il paragrafo 11.3 “Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati”, sotto-paragrafo 11.3.4 “Data delle ultime informazioni finanziarie”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile disponibili alla data del presente Supplemento al Documento di Registrazione relative all'Emittente sono quelle contenute nel Bilancio Individuale 2025, sottoposto nella Relazione Semestrale, sottoposta a revisione contabile completa limitata da parte di KPMG.

Nel Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE”, il paragrafo 11.4 “Procedimenti giudiziari e arbitrali”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del presente Supplemento Documento di Registrazione, non pendono procedimenti, giudiziari o arbitrali di ammontare o natura tali da poter avere, sulla base dei modelli predisposti e delle previsioni effettuate dall'Emittente, tenuto conto dell'adeguatezza del fondo rischi e oneri complessivi di cui si è dotata la Banca per far fronte all'eventuale andamento avverso dei contenziosi in essere, anche in caso di soccombenza, significative ripercussioni sulla situazione finanziaria,

patrimoniale o economica della Banca.

Si segnala, tuttavia, che nel corso del normale svolgimento della propria attività, Banca Popolare dell'Alto Adige è parte di procedimenti giudiziari civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrali e di contenziosi. Le principali controversie sono relative a procedura in materia di anatocismo e usura, ad azioni relative ai servizi di investimento prestati, a contenziosi di natura tributaria e di diritto immobiliare e ad azioni revocatorie fallimentari. Pertanto, un eventuale esito sfavorevole dei futuri procedimenti giudiziari o eventuali esiti negativi derivanti dalle indagini delle autorità di vigilanza potrebbero avere effetti negativi sulla redditività della Banca e/o sulla situazione finanziaria della stessa.

Alla data del **31 dicembre 2025** ~~30 giugno 2025~~, la voce del passivo “*Fondi per rischi e oneri*” è pari a **Euro 33,7 milioni** ~~Euro 45,5 milioni~~ e si compone di circa (a) **Euro 7,9 milioni** ~~Euro 9,0 milioni~~ relativi a “*impegni e garanzie rilasciate*”, e (b) **Euro 25,8 milioni** ~~Euro 36,5 milioni~~ relativi alla voce “*altri fondi per rischi e oneri*”, quest’ultima considerata un aspetto chiave dell’attività di revisione. Alla data del 31 dicembre 2024 la voce del passivo “*Fondi per rischi ed oneri*” è era pari a **Euro 48,9 milioni** ~~Euro 48,9 milioni~~, mentre alla data del ~~31 dicembre 2023~~ la voce del passivo “*Fondi per rischi e oneri*” ~~era~~ pari a Euro 50,7 milioni. Alla data del ~~31 dicembre 2024~~ la voce del passivo “*Fondi per rischi e oneri*” e si componeva di circa **Euro 8,5 milioni** ~~Euro 8,5 milioni~~ relativi a “*impegni e garanzie rilasciate*” ed **Euro 40,4 milioni** ~~Euro 40,4 milioni~~ relativi alla voce “*Altri fondi per rischi e oneri*”. La valutazione degli “*altri fondi per rischi e oneri*” stanziati a fronte delle controversie in essere è un’attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli amministratori della Banca formulano stime sull’esito delle controversie, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura delle stesse. Per tali ragioni la società di revisione incaricata della revisione del bilancio al **31 dicembre 2025** ~~31 dicembre 2024~~ ha considerato la valutazione degli “*altri fondi per rischi e oneri*” un aspetto chiave dell’attività di revisione.

Benché detto Fondo per rischi ed oneri, al **31 dicembre 2025** ~~31 dicembre 2024~~, possa ritenersi congruo in conformità ai principi IFRS, non si può escludere che, in futuro, possa risultare non sufficiente a far fronte interamente agli oneri e alle richieste risarcitorie e restitutorie connessi alle cause pendenti; conseguentemente, non può escludersi che l’eventuale esito negativo di alcune cause, o una revisione degli accantonamenti nel corso del procedimento giudiziario, possa avere effetti pregiudizievoli sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.

Per completezza, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali procedimenti amministrativi e contenziosi relativi all’Emittente e ad alcune società del Gruppo in essere alla data del presente Documento di Registrazione.

Reclami e procedimenti pendenti in relazione all’esercizio dei diritti attribuiti agli azionisti

- I. *Class Action 1*: in data 29 dicembre 2022, n. 7 azionisti hanno promosso presso il Tribunale di Venezia un procedimento volto a promuovere un’azione di classe ex art. 140-*bis* del Codice di Consumo (D. Lgs. 206/2005), in relazione a presunte carenze informative nella “scheda prodotto” utilizzata i fini dei collocamenti azionari realizzati nel periodo gennaio 2012 – luglio 2015.

In tale procedimento gli azionisti proponenti **hanno formulato** ~~formulano~~ contestazioni di varia natura, complesse e articolate, e riconducibili, nella loro essenza, nella contestazione alla Banca di aver fornito “falsa informativa” in relazione ad operazioni di acquisto di azioni proprie e di comportamento inadempiente da parte della Banca stessa circa gli obblighi informativi dettati

dalla normativa applicabile in materia di intermediazione finanziaria nella prestazione di servizi di collocamento, negoziazione e consulenza in materia di investimenti aventi per oggetto le sue azioni.

In data 11 ottobre 2023, il Tribunale di Venezia ha dichiarato ammissibile l'azione di classe promossa dai 7 azionisti della Banca e supportati da 3 associazioni di tutela dei consumatori. ~~Tale decisione riguarda solo il profilo procedurale dell'ammissibilità della azione di classe e non il merito delle contestazioni ivi veicolate. Anche alla luce di altre sentenze sullo stesso argomento a suo favore, la La Banca, continua a ritenere **ritenendo** corretto il suo operato nel periodo di riferimento oggetto della decisione (acquisti di azioni BPAA tra gennaio 2012 e luglio 2015) e proseguirà nella sua difesa, anche a tutela della compagine sociale. L'ordinanza di ammissibilità non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. Al riguardo, la Banca **ha proposto** reclamo avverso l'ordinanza di ammissibilità **sopra citata che è però stato respinto** pronunciata dal Tribunale di Venezia in data 11 ottobre 2023. Quest'ultima in data 8 febbraio 2024 è stata respinta dalla Corte di Appello di Venezia. L'ordinanza di rigetto del reclamo non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. L'udienza per la prosecuzione dell'azione di classe nel merito si è tenuta il giorno 10 ottobre 2024, ad esito della quale erano stati concessi ulteriori termini per il deposito di memorie delle parti.~~

~~Gli azionisti promotori della *class action* hanno presentato istanza di proroga dei termini di adesione alla *class action* (originariamente fissata in data 8 febbraio 2024) sino al 24 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dall'udienza di discussione del 25 gennaio 2024 o, in subordine, al 9 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dal termine per la pubblicazione dell'ordinanza di ammissione avvenuta in data 10 novembre 2023. In data 18 gennaio 2024, il Tribunale di Venezia ha accolto l'istanza disponendo che il termine di scadenza per l'adesione all'azione di classe venga fissato nel 9 marzo 2024, esteso successivamente al 27 luglio 2024 esclusivamente per gli azionisti che avevano acquistato successivamente al 31 luglio 2015 le azioni sulla base della scheda prodotto nelle edizioni licenziate dal 1° gennaio 2012 al 31 luglio 2015. Completato il processo di adesione, risultano ora iscritti **È quindi proseguito il giudizio di merito avanti il Tribunale di Venezia a cui complessivamente hanno aderito** all'azione di classe 644 azionisti per un controvalore di acquisto di poco inferiore a 6 milioni di euro. All'udienza tenutasi in data 9 gennaio 2025 la Corte ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni che si è tenuta in data 12 giugno 2025, nella quale il Collegio ha concesso i termini per le memorie conclusionali, previste in data 11 settembre 2025 con controdeduzioni in data 1° ottobre 2025. Alla data del presente **Primo** Supplemento **erano** state depositate le memorie conclusionali e le controdeduzioni. **Attualmente la causa risulta trattenuta in decisione e si è in attesa di sentenza.** e il Collegio si è riservato; all'esito, il Tribunale di Venezia provvederà ad emettere la relativa decisione di primo grado.~~

- II. *Class Action 2*: in data 3 febbraio 2025 è stato notificato alla Banca un atto di citazione per azione di classe ex art. 140-*bis* del D.lgs. 206/2005, con cui n. 7 consumatori, le associazioni Centro Consumatori Italia, Robin APS e il Comitato Azionisti Suedtirolo hanno convenuto in giudizio la Banca lamentando, in occasione dell'aumento di capitale effettuato tra fine 2015 e inizio 2016, la mancata consegna all'azionista del prospetto informativo, della nota di sintesi e della scheda prodotto, la non corretta determinazione del prezzo di

collocamento nonché, più in generale, la violazione delle norme di validità e comportamento dettate dalla disciplina finanziaria in tema di informativa sull'investimento di cui all'articolo 21 TUF e alla normativa regolamentare secondaria emanata dalla Consob in relazione al collocamento di azioni emesse. La prima udienza, riguardante l'ammissibilità o meno dell'azione stessa, si è tenuta in data 12 giugno 2025 avanti il Tribunale di Venezia. All'udienza sono stati discussi i profili di ammissibilità della azione di classe e il Collegio. Il Tribunale di Venezia nell'ordinanza di inammissibilità **con ordinanza** del 17 luglio 2025 ha dichiarato **L'inammissibilità dell'azione argomentando che: (i)** non sussiste in capo alla Banca l'obbligo di consegna del prospetto informativo e della nota di sintesi, bensì di sola pubblicazione dei documenti, **(ii)** la scheda prodotto è da ritenersi adeguata (come peraltro affermato dalla stessa controparte nella *class action* 1), e **(iii)** le domande relative alle informazioni sull'illiquidità e il prezzo delle azioni sono da ritenersi indeterminate. La controparte ha impugnato l'ordinanza **con reclamo depositato** attraverso il deposito del reclamo in data 31 luglio 2025. In data 20 agosto 2025 è stato notificato alla Banca il decreto di fissazione dell'udienza di discussione del reclamo promosso dagli attori della *class action* 2, il quale ha disposto la comparizione delle parti per il giorno 2 ottobre 2025. In tale data, il Collegio ha rilevato un'incompetenza tabellare della sezione e, con provvedimento del 6 ottobre 2025, dopo nuova riassegnazione è stata fissata l'udienza per la discussione del reclamo al 20 novembre 2025 nell'ambito della quale il Collegio si è riservato di pronunciarsi ai fine della decisione. **In seguito all'udienza di discussione del 20 novembre 2025, in data 12 gennaio 2026, la Corte di Appello di Venezia si è pronunciata confermando l'inammissibilità dell'azione di classe ed evidenziando in particolare, la mancanza di omogeneità delle contestazioni stante la connotazione individualistica dell'obbligo informativo e quindi la conseguente impossibilità di esperire una azione collettiva.**

- III. Da ultimo, si segnala che, in data 22 dicembre 2023, è pervenuto alla Banca un reclamo plurimo in nome e per conto di n. 282 azionisti, in data 28 febbraio 2024 un ulteriore reclamo plurimo in nome e per conto di 15 azionisti, nei quali vengono contestati presunti vizi del contratto di acquisto delle azioni della Banca e delle modalità con cui tali contratti sono stati stipulati e con i quali si chiede la ripetizione delle somme investite, oltre a copia della documentazione relativa agli ordini di acquisto dei singoli reclamanti.

Nel merito, la Banca evidenzia che si tratta, rispettivamente, di una seconda e terza *tranche* di un reclamo plurimo ricevuto dalla Banca in data 2 ottobre 2023, formulato indistintamente nell'interesse di complessivamente oltre 420 investitori.

In data 23 luglio 2024 si è svolta la mediazione su istanza di 420 azionisti nel corso della quale la Banca ha evidenziato l'inammissibilità della mediazione stessa per disomogeneità delle posizioni delle parti istanti. Il procedimento si è concluso con esito negativo.

Alla data di approvazione **del Bilancio Individuale 2025, risultano pendenti 136 procedimenti individuali, di cui 125 in primo grado, 9 in Corte d'Appello e 2 avanti alla Suprema Corte di Cassazione.** della Relazione Semestrale

~~sono pervenuti da parte di aderenti alla citata mediazione 106 atti di citazione, oggetto di controversia innanzi al Tribunale di Bolzano~~

Procedimenti avviati dalla Banca d'Italia

[omissis]

Nell'ambito delle attività periodiche di redazione del piano di risoluzione condotta sul Gruppo, la Banca d'Italia, quale Autorità di Risoluzione Nazionale, indicato il regime di Liquidazione Coatta Amministrativa (LCA) quale strumento di eventuale risoluzione per la Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A., in quanto Istituzione finanziaria non rilevante da un punto di vista sistemico. ~~In data 23 giugno 2025, in occasione della comunicazione di avvio del procedimento di determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili, Banca d'Italia ha fissato~~ **Al 31 dicembre 2025**, il requisito **minimo regolamentare** MREL che la Banca è tenuta a rispettare. ~~Il requisito regolamentare MREL-TREA è pari al 13,03%~~ **13,04%**: per tenere conto del fatto che il capitale detenuto per rispettare il requisito combinato di riserva di capitale (**3,33%** ~~3,34%~~) non può essere utilizzato per rispettare il requisito MREL-TREA, il requisito interno diventa **16,36** ~~16,38%~~. Il requisito regolamentare MREL-LRE è pari al 4,67%: è determinato sommando al limite regolamentare di leva finanziaria (3%) la metà del requisito combinato di riserva di capitale (**3,33** ~~3,34%~~ / 2 = 1,67%).

Al **31 dicembre 2025** ~~30 giugno 2025~~ i valori MREL dell'Emittente si sono attestati al **24,18%** ~~23,6%~~ (MREL-TREA) e al **10,32%** ~~10,2%~~ (MREL-LRE).

Nel Capitolo 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE”, il paragrafo 11.5 “Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria”, deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del **presente Supplemento, tenuto conto degli eventi verificatisi** ~~30 giugno 2025~~, non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente o del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

PARTE 12. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Capitolo 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente dichiara che per l’intera durata di validità del Documento di Registrazione possono essere consultati presso la propria sede legale in via del Macello 55, Bolzano (BZ) e presso tutte le filiali dell’Emittente, nonché sul proprio sito internet <https://www.volksbank.it>, se del caso, i seguenti documenti:

1. Statuto vigente dell’Emittente ⁽⁶⁾;
- ~~2. bilancio individuale al 31 dicembre 2023 ⁽⁷⁾; e~~
3. bilancio individuale al 31 dicembre 2024 ⁽⁸⁾; e
- 4. bilancio individuale al 31 dicembre 2025 ⁽⁹⁾**
- ~~5. relazione semestrale al 30 giugno 2025 comprensiva della relazione della Società di Revisione.~~

Durante tutto il periodo di validità del presente Documento di Registrazione, l’Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità di cui sopra, le relazioni finanziarie annuali e infra-annuali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l’Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

Restano fermi gli obblighi di cui all’articolo 23 del Regolamento Prospetto~~i~~ in merito all’eventuale redazione di un supplemento.

⁶ <https://www.volksbank.it/documents/20147/67642/statuto+2025+sito.pdf/8f19c8bb-d233-f805-f9d2-bdf72bd584e9>

⁷ <https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/2023-Bilancio+Banca+Popolare+VolksBankDEF.pdf/e07bd2da-5dc5-50d4-b503-49b2150f96fb>

⁸ https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilancio_BancaPopolare_Volksbank_2024.pdf/a88bf610-85e7-f6f0-b2c1-50bcc1cd225a

⁹ <https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilancio+2025.pdf>
<https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/30062025+-+RelazioneFinSem.pdf/1030c17b-1d90-d9a3-c3cd-8e944ae346d6>